

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO SCIENZE CHIMICHE (LM-54)

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	21
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS.....	40
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS.....	49
Commento agli indicatori	57

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche

Classe: LM-54

Sede: Università degli Studi di Sassari

Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Sergio Stocco	(Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa Maria Itria Pilo	(Responsabile del Riesame)
Dott.ssa Caterina Lucia Idda	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof. Sebastiano Garroni	(Docente del CdS)
Prof. Gavino Sanna	(Docente del CdS)
Prof. Iogann Tolbatov	(Docente del CdS)
Dr.ssa Cinzia Pusceddu	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 24 aprile 2025, 4 luglio 2025, 9 ottobre 2025, 2 dicembre 2025, 15 dicembre 2025

Oggetti della discussione:

24 aprile 2025: Consultazione delle parti sociali.

4 luglio 2025: Analisi della struttura del RRC e della documentazione a supporto, e organizzazione del lavoro per la compilazione del documento.

9 ottobre 2025: Esame della prima stesura del documento e organizzazione della fase successiva

2 dicembre 2025: Stato di avanzamento della compilazione, discussione su punti di attenzione

15 dicembre 2025: Revisione del documento completo

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 19/12/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Rapporto di Riesame Ciclico, inviato il 15-12-2025 tramite e-mail ai membri del Consiglio di Corso di Studi per eventuali osservazioni o proposte di modifica, è stato in questa sede presentato dalla responsabile del Riesame e discusso collegialmente. Al termine della discussione, il documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio del Corso di Studi.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2. Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5. Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Come osservato dal precedente RRC, il corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche ha un moderato numero di criticità per quanto attiene la progettazione del CdS, la consultazione delle parti sociali nelle essenziali fasi di progettazione e di monitoraggio dell'offerta formativa e la sua attrattività nei confronti degli studenti. Inoltre, nel passato RRC era stata osservata una incompleta copertura, per taluni insegnamenti, di tutti i campi previsti dal syllabus. Al di là di dette criticità, il CdS in oggetto non aveva mostrato rilievi significativi a livello dei campi D.CDS.1.2 (Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita), D.CDS.1.3 (Offerta formativa e percorsi) e D.CDS.1.5 (Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS). Fatte salve le oggettive criticità nell'attrattività di un corso di studi magistrale estremamente settoriale come quello in Scienze Chimiche, localizzato in un contesto territoriale poco popolato e non contiguo con la restante parte del territorio nazionale, gli sforzi posti in essere durante questo triennio sono stati orientati verso l'internazionalizzazione sia nei confronti di contesti europei che di quelli dei Paesi della sponda sud del Mediterraneo. A riguardo, è stato sottoscritto un accordo con un Ateneo portoghese relativo ad una Laurea magistrale a doppio titolo che è stato recentemente avviato. Tuttavia, il modesto interesse che al momento è stato tributato all'iniziativa lascia intendere chiaramente la necessità di una più intensa ed efficace azione di presentazione e di promozione nei confronti degli studenti, mentre le azioni di promozione del CdS nei confronti degli studenti nordafricani del progetto "Sardegna FORMED" appaiono meno semplici da porre in essere in quanto non direttamente orientabili nei confronti della potenziale platea degli studenti (essi infatti vengono direttamente selezionati dagli Atenei di Tunisi, di Algeri e di Rabat, con un pressoché nullo coinvolgimento degli Atenei ospitanti). Alla luce di questa situazione, si cercherà anche di potenziare, nei confronti dei locali studenti degli ultimi anni della Laurea Triennale in Chimica, una capillare azione di promozione e di informazione finalizzata a contenere il fenomeno della loro dispersione in altri Atenei della penisola. Nel corso del triennio di cui si dà conto nel presente RRC si è anche cercato di modificare e strutturare nel tempo il rapporto con gli stakeholder, sino a qualche tempo fa episodico e fondamentalmente finalizzato alla compilazione di form somministrati agli interlocutori. Gli esiti di questa azione verranno riportati nei prossimi documenti del processo di AQ (SUA-CdS, SMA, RRC). Infine, l'invito del personale preposto a porre maggiore attenzione alla corretta compilazione dei syllabus ha consentito di superare la criticità rilevata nel precedente RRC.

Azione Correttiva n.1	Promozione tra gli studenti LM-54 del percorso internazionale a doppio titolo con Ateneo portoghese
Azioni intraprese	Sono stati avviati incontri di presentazione agli studenti LM-54 delle attività didattiche e scientifiche del partner internazionale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata appena intrapresa, ed il primo indicatore probante sarà il numero di studenti che aderiranno al percorso internazionale.

Azione Correttiva n.2	Efficientamento rapporto con gli stakeholder
Azioni intraprese	Miglioramento della qualità delle relazioni con gli stakeholder, privilegiando il contatto diretto frontale rispetto alle somministrazioni di questionari in modalità asincrona; intensificazione dei contatti con gli stakeholder.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata intrapresa nello scorso Anno Accademico, gli indicatori di risultato saranno il numero e l'area degli stakeholder coinvolti e il raggiungimento di una periodicità di almeno due incontri/anno con ciascuno di essi e/o incontri collettivi.

Azione Correttiva n.3	Miglioramento qualità dei syllabus
Azioni intraprese	L'azione di sensibilizzazione nei confronti dei docenti ha permesso il superamento della criticità.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La criticità è stata superata.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

La banca dati Alma Laurea permette di valutare numericamente sia le caratteristiche e le performance dei Laureati che la loro condizione occupazionale. Nel triennio 2022-2024 il numero dei laureati LM-54 di UNISS oscilla tra 7 (2023) e 10 (2024). Se il trend del numero dei laureati subisce oscillazioni fisiologiche percentualmente tangibili, ma di dubbia significatività, questo non si può affermare per numerosi altri parametri ottenibili da detta fonte. Infatti, nel triennio in oggetto, i trend in miglioramento delle performances dei laureati LM-54 di Sassari appaiono confrontabili con le medie

nazionali della classe, e ben superiori a quelle delle Lauree magistrali biennali attive presso UNISS. Per i laureati LM-54, nel triennio di ricognizione, l'età media alla laurea diminuisce (da 27.3 anni del 2022 ai 25.7 anni del 2024), al pari della durata media del corso di studi (da 2.3 anni del 2022 ai 2 anni del 2024) mentre, contestualmente, il voto medio di laurea aumenta (da 110.3 del 2023 a 112.4 nel 2024). Si innalza inoltre il livello di soddisfazione per il corso di laurea frequentato, con il 100% di riscontri positivi (tra "decisamente sì" e "più sì che no") nel 2024 e nel 2023, contro il 75% misurato nel 2022, mentre si osserva che il tasso di risposte "decisamente sì" sale dal 12.5% del 2022 al 66.7% del 2024. Si mantiene elevato, seppur con qualche oscillazione, il livello generale di soddisfazione per il rapporto con i docenti (88.9% di riscontri positivi nel 2024, 100% nel 2023 e 75% nel 2022, con un incremento per le risposte "decisamente sì" che sale dal 28.6% del 2023 al 66.7% del 2024). Sebbene il livello di soddisfazione per i rapporti con gli studenti permanga sempre ai massimi livelli nel triennio in osservazione (col 100% delle risposte positive), si osserva a riguardo un significativo aumento delle risposte "decisamente sì", che passano dal 57.1% del 2023 all'88.9% del 2024. Cresce inoltre il numero degli studenti che rispondono "decisamente sì" alla domanda relativa all'adeguatezza del carico didattico del corso (dal 50% del 2022 all'88.9% del 2024), anche se in quest'anno non si può ignorare un 11.9% dei censiti che risponde "più no che sì" a questa domanda. Cresce infine il livello di soddisfazione oggettivato dalle risposte alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale?". Il 77.8% degli intervistati nel 2024 risponde affermativamente sia per il corso di laurea che per la sede (57.1% nel 2023, 62.5% nel 2022), anche se rimane una percentuale (in leggera diminuzione dal 28% del 2023 al 22% del 2024) che vorrebbe rifrequentare lo stesso corso di Laurea, ma in un'altra sede. A riprova di quanto affermato nelle righe introduttive, il confronto, per l'anno 2024, tra i parametri dei laureati LM-54 di UNISS con quelli relativi sia alle altre lauree magistrali a carattere scientifico di UNISS che con l'insieme di tutte le LM-54 attivate in Italia, permette di supportare, per la totalità dei parametri qui oggettivati, un giudizio che quantomeno è di parità, ma spesso è migliore (e, talvolta, largamente migliore) rispetto a quello attribuito ai CdS considerati per il confronto. Unica eccezione a riguardo è rappresentata dal parametro "rapporto con i docenti", che risulta essere leggermente inferiore sia a quello di UNISS che a quello dell'insieme dei laureati italiani LM-54, in quanto inficiato dal giudizio non positivo di un solo studente. La soddisfazione per il corso di studi, rappresentata dalla domanda "Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale dello stesso Ateneo", è sostanzialmente allo stesso livello di gradimento dei laureati italiani in LM-54. La valutazione di questo parametro da parte dei laureati sembra però essere influenzata principalmente da due fattori: da un lato, il desiderio degli studenti locali di fare esperienze di studio e lavorative al di fuori della Sardegna, le cui cause sono – almeno parzialmente – legate alla condizione di insularità e alle sue conseguenze, e quindi difficilmente controllabili dal CdS; da un altro lato, sebbene l'offerta formativa della LM-54 di UNISS sia nella sostanza confrontabile con quella di altri Atenei su territorio nazionale, in alcuni casi sembra che prevalga la percezione, da parte degli studenti di UNISS, che l'offerta formativa del CdS sia complessivamente meno valida rispetto ai CdS fuori Regione.

Passando alla condizione occupazionale dei laureati sassaresi in LM-54, il confronto con l'analoga realtà nazionale a 5 anni dalla laurea appare penalizzante per i laureati locali: per essi, il tasso di occupazione è di circa 17 punti percentuali inferiore a quello degli omologhi laureati nazionali. Importanti, ma non legate al contesto territoriale, paiono anche essere le differenze nella tipologia del lavoro offerto: due laureati LM-54 su tre, sia provenienti da UNISS che "nazionali", lavorano nel settore privato, mentre circa la stessa proporzione di laureati locali in discipline scientifiche opera nel settore pubblico. Abbastanza sorprendentemente, un laureato LM-54 di UNISS a 5 anni dal conseguimento del titolo guadagna in media, con 2001 euro netti mensili, non solo 83 euro in più rispetto al suo collega LM-54 peninsulare, ma ben 500 euro in più del suo analogo collega "sassarese" laureatosi in altre discipline scientifiche. Altri parametri importanti, come il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è simile per i contesti confrontati, così come anche la durata in ore della settimana lavorativa. Infine, un laureato UNISS LM-54 pare avere una maggiore percezione positiva, sia rispetto ai colleghi nazionali che a quelli laureatisi in discipline scientifiche nello stesso Ateneo, della richiesta, dell'utilizzo, e dell'efficacia del titolo conseguito per il lavoro svolto. Tuttavia, il basso numero di risposte rilevato in ambito LM-54 di UNISS rende abbastanza problematico effettuare una credibile comparazione con pool numericamente superiori quali quelli dei laureati UNISS in ambito scientifico o i laureati LM-54 nazionali.

Insieme ai dati messi a disposizione da Alma Laurea, assume specifico significato anche l'opinione, in genere assai positiva, che gli stakeholder hanno sia del corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche di Sassari che dei laureati che esso riesce ad immettere sul mercato.

Riassumendo, l'analisi sopra evidenziata permette di poter enucleare i seguenti

Punti di forza:

- 1) Elevato grado di soddisfazione complessiva per LM-54 di UNISS espresso dai laureati
- 2) Elevato livello di apprezzamento dei laureati espresso dagli stakeholder

e le seguenti criticità:

- 1) Basso numero di iscritti a LM-54 di UNISS
- 2) Percezione sottostimata del valore del titolo accademico conseguito in sede rispetto al medesimo conseguito in altra Sede Accademica
- 3) Basso numero di laureati LM-54 che trovano impiego nel territorio sardo

nonché le seguenti

Aree di miglioramento:

- 1) Miglioramento della promozione del Corso di Laurea internazionale a doppio titolo
- 2) Monitoraggio del coinvolgimento di stakeholder e studenti nella progettazione e gestione del CdS
- 3) Pubblicizzazione dei dati Alma Laurea relativi a LM-54 tra gli studenti degli ultimi anni della locale Laurea Triennale in Chimica

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

<p>D.CDS.1.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Breve Descrizione: Documento contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS fondata sui requisiti di qualità definiti da ANVUR e la definizione di azioni di miglioramento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi 1.a, 1.b, 1.c

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/rcc>
- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A1.a, A1.b

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Breve Descrizione: Documento contenente un commento sintetico degli indicatori su carriere degli studenti, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, corpo docente, soddisfazione dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione V

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sma>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Atteso che ancor oggi il corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche LM-54 dell'Università di Sassari rappresenti in ambito locale un unicum a livello della formazione superiore accademica nelle discipline scientifiche di base, le premesse che a suo tempo, in fase di progettazione, hanno portato alla motivazione del carattere del corso permangono del tutto immutate, sia da un punto di vista eminentemente culturale, ma anche da quello meramente professionalizzante. Infatti, la percentuale dei laureati magistrali in Scienze Chimiche inoccupati è significativamente inferiore a quella misurata per le altre Lauree Magistrali conseguite nell'Ateneo (dati Alma Laurea). Nel tentativo di soddisfare al meglio sia le esigenze degli studenti (non solo quelle palesi, ma anche quelle non esplicitamente espresse) che esprimere in maniera ottimale, anche in chiave di integrazione con le expertise accademiche a livello europeo, le potenzialità di sviluppo del corso di studio e dei settori scientifici che ad esso concorrono, era stato stipulato un accordo con un Ateneo polacco per avviare un percorso internazionale di Laurea Magistrale a doppio titolo che, in ambito locale, si dipanava su tre curricula di notevole attualità (Chimica Verde, Chimica dei Materiali e Chimica applicata ai beni culturali). La risoluzione delle criticità evidenziate nel primo biennio di tale percorso ha contestualmente rimosso le rigidità indotte dalla struttura dei differenti curricula, permettendo quindi agli studenti di poter selezionare, da un'ampia platea di insegnamenti affini/integrativi o a scelta libera, percorsi di apprendimento personalizzati e non più legati ad una scelta curriculare vincolante. Tuttavia, ulteriori criticità riscontrate a livello di integrazione e di biunivocità nell'effettiva applicazione dell'offerta formativa licenziata dalle parti, elementi che avevano determinato l'affievolirsi dell'interesse da parte degli studenti per tale percorso, ha fatto sì che l'accordo internazionale, giunto a scadenza, non venisse più rinnovato. Sebbene solo parzialmente coronata dal successo, l'esperienza conclusa non ha comunque scalfito la volontà di internazionalizzazione di questo corso di Laurea: infatti, dall'Anno Accademico 2024-2025, è stato avviato un accordo quinquennale per un percorso internazionale con doppia laurea con l'Istituto Técnico Superior di Lisbona. Tra gli immatricolati 2024-2025 un solo studente ha scelto di aderire al progetto internazionale, ma la sua partecipazione non si è concretizzata a causa di problemi amministrativi legati alla necessità di un visto legata alla sua nazionalità extra-UE.

La consultazione degli stakeholder per i profili dei laureati in uscita ha tesaurizzato le esperienze raccolte negli anni precedenti e, al posto di interlocuzioni episodiche con le parti sociali, quasi sempre affidate alla mera compilazione asincrona di un form trasmesso per email, nel corso del 2025 si è deciso, anche a detrimento della numerosità dei soggetti intervistati, di privilegiare un contatto diretto e, auspicabilmente, ripetuto nel tempo con i portatori d'interesse per i Laureati Magistrali in Scienze Chimiche. Pertanto, sono stati avviati incontri con esponenti del sistema istruzione, di Istituzioni, di Enti, di Ordini Professionali, di Organi di Controllo, di industrie locali, e di Chimici esercitanti la libera professione. Le interviste sono state verbalizzate e, al termine di esse, è stato consegnato un questionario che ciascun stakeholder ha compilato e riconsegnato al gruppo AQ di Scienze Chimiche. L'esame del materiale raccolto oggettivamente un buon livello di coerenza tra profili culturali e professionali attesi e le reali conoscenze, abilità e competenze mostrate dai Laureati LM-54 di Sassari, e questi risultati sono oggettivati da Alma Laurea sia in termini di elevato livello di formazione che dalle buone possibilità lavorative nel lasso temporale monitorato da detto Consorzio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nel corso del triennio in osservazione la Laurea Magistrale in Scienze Chimiche è stata interessata da significativi cambiamenti, sia da un punto di vista didattico-organizzativo (cessazione e nuova attivazione di accordi internazionali per Laurea Internazionale a doppio titolo) che valutativo (modifica della modalità di contatto con gli stakeholder). Durante i prossimi anni accademici queste modifiche dovranno essere attentamente monitorate per poter tempestivamente adottare correttivi finalizzati all'innalzamento del livello di gradimento degli studenti e di interesse per i laureati da parte degli stakeholder.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A4.b1, A4.b2 e A4.c

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo: Manifesto degli studi

Breve Descrizione: documento che, ogni anno, definisce obiettivi del corso; durata e organizzazione degli studi (comprese le modalità dell'iscrizione a tempo parziale, del percorso internazionale, e della mobilità internazionale); requisiti di accesso; piano didattico con l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico a cui si riferisce e il corrispettivo in crediti (CFU)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu/manifести-degli-studi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Sebbene negli anni precedenti siano stati messi in atto alcuni importanti cambiamenti all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche dell'Università di Sassari, quali la modifica ordinamentale che ha visto l'eliminazione dei curricula e il termine dell'accordo relativo alla laurea Magistrale Internazionale a doppio titolo con un Ateneo Partner polacco, l'apertura a scenari sovranazionali del CdS non ne ha modificato l'anima. Esso, infatti, continua a proporsi come valido strumento per affinare la preparazione chimica di coloro che, provenendo (quasi) integralmente da uno dei corrispondenti percorsi triennali ad indirizzo chimico, desiderano conseguire il massimo livello di qualificazione accademica non dottorale nell'ambito delle Scienze Chimiche. Come descritto nel dettaglio

nella SUA-CdS, il corso di studi fornisce gli strumenti scientifico-culturali per l'approfondimento sia delle discipline chimiche fondamentali che di quelle interdisciplinari ed applicative a robusto retroterra di competenze chimiche. Essi sono principalmente focalizzati su lezioni frontali, solitamente affiancate da esercitazioni in laboratorio. Il periodo di tirocinio di tesi, della durata di un anno solare, si svolge, a discrezione dello studente, o in laboratori di ricerca dei relativi gruppi chimici operanti in Ateneo, oppure in altre Università italiane o straniere, spesso avvalendosi degli strumenti vigenti di mobilità studentesca. Al termine dei loro studi, i laureati magistrali avranno conseguito: una solida preparazione culturale di base nei diversi settori della chimica; una elevata preparazione scientifica e operativa nei settori che caratterizzano la classe; una buona padronanza del metodo scientifico di indagine; ed una buona conoscenza degli strumenti matematici e informatici di supporto al metodo scientifico. I laureati saranno in grado di lavorare con autonomia e di assumere ruoli di responsabilità in progetti e strutture, potranno svolgere attività di promozione e sviluppo sia dell'innovazione scientifica e tecnologica, che della gestione e progettazione delle tecnologie; potranno inoltre esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dell'industria, dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali e della pubblica amministrazione. Potranno esercitare, previo superamento dell'esame di Stato, la professione di Chimico (sezione A) e potranno lavorare nell'ambito di progetti di ricerca presso Università ed Enti di ricerca. I Laureati Magistrali in Scienze Chimiche potranno altresì accedere, previo concorso pubblico, alle Scuole triennali di Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche attivate sia in ambito sardo (UNICA-UNISS) che nazionale. Gli obiettivi e le finalità del corso, le conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, appena descritti sono riportati in modo chiaro e completo nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento e in quello d'Ateneo, predisposti e pubblicati ad ogni anno accademico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna criticità riscontrata e nessuna area di miglioramento.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A4.b1, A4.b2 e A4.c

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo:** Manifesto degli studi

Breve Descrizione: Documento che, ogni anno, definisce obiettivi del corso; durata e organizzazione degli studi (comprese le modalità dell'iscrizione a tempo parziale, del percorso internazionale, e della mobilità internazionale); requisiti di accesso; piano didattico con l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico a cui si riferisce e il corrispettivo in crediti (CFU)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu/manifesti-degli-studi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il corso di Laurea magistrale in Scienze Chimiche è un percorso formativo dalla durata di due anni che prevede il conseguimento di 120 CFU totali. Le attività didattiche e formative relative al Corso di Studio sono organizzate in semestralità, così come le attività laboratoriali, la cui frequenza è obbligatoria. Sulla base delle attività da svolgere, il totale dei CFU è distribuito in diverse tipologie: 52 CFU sono attribuiti alle attività caratterizzanti, 14 alle attività affini/integrative, 40 alla prova finale (che consiste nella discussione di una dissertazione scritta relativa all'attività di tirocinio e sperimentale svolta dallo studente, volta al conseguimento del titolo), 2 alle attività di tirocinio formativo e orientamento, 4 alle conoscenze linguistiche e 8 alle attività a scelta dello studente. A tal proposito, sono riconosciuti integralmente gli esami con contenuti coerenti con il progetto formativo del corso, relativi ad insegnamenti ufficiali impartiti nell'Ateneo, salvo reiterazione dei programmi. Tali attività devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Studio, il quale si occupa di proporre all'inizio di ogni anno accademico insegnamenti su argomenti ritenuti coerenti con le capacità e le competenze che dovrà raggiungere lo studente, che vengono proposti puntualmente nel Manifesto degli studi. Non sono previste di norma attività didattiche a distanza, ad eccezione di casi specifici (ad esempio, studenti che partecipano al progetto "PA 110 e lode") definiti dai regolamenti e dai protocolli di Ateneo.

I materiali didattici vengono messi a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma universitaria di e-learning o mediante l'uso della piattaforma Microsoft Teams.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano in questo ambito criticità specifiche.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito Web del CdS

Breve Descrizione: pagina web contenente le informazioni del Corso di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina con i link in essa contenuti

Upload / Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/scienze-chimiche>

Documenti a supporto:

- Titolo: Rilevazione dell'opinione degli studenti

Breve Descrizione: Questionario online sulla piattaforma informatica SISValDidat per la rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tavola di riepilogo della rilevazione

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2024/T-0/S-10060/Z-0/CDL-1202/TAVOLA>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le informazioni in merito a ciascun insegnamento (syllabus) sono reperibili nella pagina dedicata su Self-Studenti. Ogni syllabus riporta dettagliatamente il periodo didattico in cui viene erogato il corso, i contenuti dell'insegnamento, gli obiettivi formativi, le modalità di erogazione, le metodologie di verifica, i materiali per lo studio e i contatti del docente. Tutti i docenti vengono sollecitati alla compilazione del syllabus e alla sua pubblicazione entro il mese di luglio di ogni anno, così da renderli accessibili agli studenti a partire da settembre. Le schede degli insegnamenti sono accessibili anche tramite il sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali.

Le verifiche finali e intermedie e le modalità di svolgimento dei singoli insegnamenti sono gestite dai docenti, pertanto sono riscontrabili differenze (non sostanziali) nella compilazione da un insegnamento all'altro. Per quanto riguarda le verifiche finali, il Consiglio di CdS interviene nelle decisioni definendo delle finestre temporali, in aggiunta alle sessioni ordinarie di esame stabilite dall'Ateneo, in cui effettuare tali verifiche al fine di non intralciare lo svolgimento delle lezioni. Buona parte di queste informazioni (in particolare le modalità di svolgimento) sono chiarite dai docenti stessi nelle prime lezioni dei rispettivi corsi.

La commissione AQ del Corso di Studio monitora questo aspetto analizzando i risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti, che avviene attraverso un questionario on-line di valutazione dei singoli insegnamenti compilato da ogni studente, in maniera anonima. Il grado medio di soddisfazione degli studenti (risposta alla domanda "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") risulta sempre intorno a 9/10.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità particolari.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto degli studi

Breve Descrizione: Documento che, ogni anno, definisce obiettivi del corso; durata e organizzazione degli studi (comprese le modalità dell'iscrizione a tempo parziale, del percorso internazionale, e della mobilità internazionale); requisiti di accesso; piano didattico con l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico a cui si riferisce e il corrispettivo in crediti (CFU)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu/manifesti-degli-studi>

- Titolo: Pagine web del CdS

Breve Descrizione: Orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto, calendario delle Lauree

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine del sito con i link collegati

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2.a, B2.b, B2.c

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Breve Descrizione: Documento contenente un commento sintetico degli indicatori su carriere degli studenti, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, corpo docente, soddisfazione dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione II

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sma>

- Titolo: Syllabus degli insegnamenti

Breve Descrizione: Scheda contenente le informazioni relative a obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento, testi di ciascun insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/cerca-offerta>

- Titolo: Rilevazione dell'opinione degli studenti

Breve Descrizione: Questionario online sulla piattaforma informatica SISValDidat per la rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tavola di riepilogo della rilevazione

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2024/T-0/S-10060/Z-0/CDL-1202/TAVOLA>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

La progettazione e l'erogazione della didattica vengono organizzate annualmente dal Consiglio del CdS, che le discute e le approva collegialmente. Nell'arco dei due anni gli insegnamenti sono distribuiti in modo da concentrarne la maggior parte nei primi due semestri, lasciando agli studenti la possibilità di concentrarsi nel terzo e, soprattutto, nel quarto semestre sulle attività di tirocinio e lavoro sperimentale di tesi. L'organizzazione della didattica permette comunque agli studenti di gestire in maniera adeguata le attività di studio, come confermato dall'elevata regolarità delle carriere (indicatori ANVUR iC02 e iC02BIS). È obbligatoria la frequenza delle esercitazioni di laboratorio. Eventuali necessità di adeguamento dell'organizzazione didattica possono emergere dai questionari di rilevazione degli studenti, dalla relazione annuale della CPDS, o da segnalazione degli studenti stessi (direttamente o tramite i loro rappresentanti in Consiglio). Non risultano al momento segnalazioni specifiche da parte degli studenti che richiedano una modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche. Tuttavia, informazioni recenti e non ancora formalizzate, riportano l'interesse da parte degli studenti ad un aggiornamento dei programmi di alcuni insegnamenti. Il CdS programmerà in tempi brevi un incontro con gli studenti per discutere eventuali possibili modalità di modifiche. Gli esiti delle carriere studentesche, e le valutazioni positive che i laureati in Scienze Chimiche ricevono nella loro carriera post-laurea indicano che, al momento, non sono necessarie modifiche specifiche agli obiettivi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non emergono aspetti di criticità. Una potenziale area di miglioramento, ancorché non ancora espressa in termini formali, è relativa all'aggiornamento dei programmi di alcuni insegnamenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2025: Percorso internazionale con doppia laurea con Ateneo portoghese: monitoraggio dell'adesione e del gradimento da parte degli studenti locali.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dopo il primo anno dalla sua attivazione, si riscontra uno scarso interesse da parte degli studenti nell'adesione al percorso internazionale.
Azioni da intraprendere	Rendere più efficiente la comunicazione con gli studenti del CdS sul percorso internazionale. Promuovere attività conoscitive in relazione all'offerta formativa, alle attività di ricerca ed alle collaborazioni internazionali dell'Ateneo partner.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di studenti che aderiranno al percorso internazionale • Crediti formativi da loro acquisiti durante il periodo trascorso nell'Ateneo partner • Numero di mesi di tirocinio e/o preparazione di Tesi di Laurea trascorsi nell'Ateneo partner
Responsabilità	Consiglio di Corso di studi Rappresentanti del CdS nel comitato bilaterale per la gestione dell'accordo internazionale
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione continuativa

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2025: Consultazione con le parti sociali, efficientamento del dialogo in termini di feedback e di sistematicità di contatto.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitorare il successo del cambio di modalità d'interazione con gli stakeholder.
Azioni da intraprendere	Incremento sia della natura che del numero di stakeholder coinvolti, che del numero di contatti annui instaurati con ciascuno di essi.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Numero degli stakeholder • Incremento delle aree di appartenenza degli stakeholder • Numero di interazioni annue con ciascun stakeholder
Responsabilità	Gruppo AQ Docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione continuativa

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2025: Verifica dell'aggiornamento dei programmi degli insegnamenti.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Opinione degli studenti sull'attualità dei programmi di alcuni insegnamenti.
Azioni da intraprendere	Programmazione di incontri con gli studenti per valutare la scelta dei contenuti degli insegnamenti e la loro coerenza con gli obiettivi formativi.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Opinione degli studenti rilevata tramite i questionari somministrati regolarmente (SisValDidat) ed eventuali questionari predisposti appositamente
Responsabilità	Gruppo AQ Docenti del CdS Commissione didattica CPDS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà avviata entro l'inizio del secondo semestre e monitorata con cadenza annuale.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente rapporto di riesame le attività di orientamento in ingresso si sono arricchite con l'organizzazione di una giornata di presentazione del corso di studi, svoltasi al termine delle lezioni dell'a.a. 2024-2025 e rivolta principalmente a laureati e laureandi in Chimica, con il contributo di ex-laureati del CdS attualmente impegnati in attività lavorative in ambito regionale, nazionale o estero. Sebbene sia prematuro stabilire una correlazione diretta tra quest'ultima attività e il numero di immatricolati al CdS, il corrente a.a. (2025-2026) è stato caratterizzato da un incremento significativo di immatricolazioni, che hanno riguardato anche studenti provenienti da Atenei diversi da UNISS, tra cui 3 studenti che partecipano al programma "PA 110 e lode".

Nell'ambito delle azioni di supporto per studenti con esigenze specifiche, nel corso degli ultimi due anni l'Ateneo ha attivato procedure per la selezione di studenti tutor (uno per Dipartimento) da affiancare al Delegato dipartimentale per studenti disabili e DSA, creando un ulteriore canale di comunicazione per gli studenti interessati.

Rispetto all'ultimo riesame ciclico, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche ha anche registrato alcuni mutamenti significativi nell'ambito dell'internazionalizzazione della didattica. In particolare, se nel 2022 il tasso di partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale era molto elevato (37,5%), negli anni successivi si è osservata una flessione drastica fino allo 0% nel 2023, seguita da una lieve ripresa nell'anno 2024 (11,1%), in linea con la media nazionale e con quella dell'Ateneo. Questa variazione ha evidenziato la necessità di rafforzare la cultura della mobilità internazionale e di attuare interventi mirati per favorire la partecipazione degli studenti.

Tra i principali mutamenti si evidenziano:

- Avvio di un percorso internazionale a doppio titolo: a partire dall'a.a. 2024/2025 è stato attivato un percorso internazionale in collaborazione con l'Istituto Superior Técnico di Lisbona, che consente agli studenti selezionati (massimo 2 studenti per sede nella prima fase dell'accordo) di trascorrere un anno presso l'Ateneo portoghese, con riconoscimento formale dei CFU e rilascio del doppio titolo. Pur prevedendo un periodo di induzione, tale iniziativa rappresenta un passo significativo verso l'integrazione sistematica della mobilità nel curriculum.

- Rafforzamento della promozione della mobilità: nel 2025 sono state organizzate giornate di orientamento, Erasmus Break e Erasmus Day, con testimonianze di studenti ed ex studenti, suscitando interesse e consapevolezza sulle opportunità di mobilità.

Queste azioni hanno, almeno in parte, contribuito a consolidare il trend positivo registrato nel 2024 e a creare le condizioni per un incremento della partecipazione nel triennio successivo.

Rispetto all'ultimo riesame ciclico, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche ha mantenuto e consolidato le pratiche di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. I docenti che lo ritengono utile propongono agli studenti prove intermedie durante lo svolgimento delle attività didattiche, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento progressivo e una valutazione continua delle conoscenze acquisite. Queste verifiche in itinere, oltre a svolgere una funzione formativa per gli studenti, consentono di individuare tempestivamente eventuali criticità e di pianificare interventi mirati di supporto.

Tra i principali mutamenti registrati a questo riguardo rispetto al periodo precedente si evidenziano:

- Valutazioni degli studenti sulle prove intermedie: nel 2024/2025, le prove intermedie hanno ottenuto un punteggio medio di 7,13/10, in calo rispetto all'8,26 dell'anno precedente. Questo suggerisce la necessità di ridiscutere con gli studenti l'utilizzo di questo strumento, con l'obiettivo di rafforzarne, se possibile, il valore formativo.
- Valutazioni sulla comunicazione delle modalità degli esami finali: la comunicazione da parte dei docenti delle modalità di svolgimento degli esami finali rimane elevata, con un punteggio medio di 8,90/10 rispetto a 8,84/10 nell'anno accademico 2023/2024, confermando un'efficace trasparenza e chiarezza informativa.
- Monitoraggio continuo: il CdS ha rafforzato il sistema di raccolta e analisi dei dati sul rendimento degli studenti, utilizzando queste informazioni per individuare eventuali aree di supporto didattico e tutorato.

Azione Correttiva n. 1	Rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso
Azioni intraprese	Azione di comunicazione delle caratteristiche del percorso formativo e degli sbocchi occupazionali tramite incontri strutturati con laureati e laureandi della classe di laurea L-27.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Stato di avanzamento: l'azione è stata avviata di recente e andrà reiterata, eventualmente in modalità differenti, nel corso dei prossimi anni. Indicatori di monitoraggio: <ul style="list-style-type: none"> - Numero di immatricolati - Regolarità delle carriere - Percentuale laureati in corso - Occupazione a 1, 3, e 5 anni dalla laurea.

Azione Correttiva n. 2	Rafforzamento della cultura della mobilità internazionale
Azioni intraprese	Promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità Erasmus+ e Ulisse, contrastando la fluttuazione osservata negli anni 2023-2024. Azioni intraprese: <ul style="list-style-type: none"> - Istituzione di un percorso internazionale a doppio titolo con l'Istituto Superior Técnico di Lisbona. - Organizzazione di giornate informative, Erasmus Break e Erasmus Day, con coinvolgimento di studenti ed ex studenti Erasmus e dell'associazione ESN. - Supporto personalizzato agli studenti tramite tutor scientifici, referente amministrativo, Delegato per la Mobilità e Internazionalizzazione e Tutor Erasmus.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Stato di avanzamento: In corso di implementazione. Indicatori di monitoraggio: <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di laureati che hanno svolto un periodo all'estero (dati Alamalaurea e rilevazioni interne). - Numero di studenti partecipanti alle iniziative informative e al percorso di doppio titolo. - Feedback degli studenti e delle istituzioni ospitanti sulla qualità della mobilità e sulla soddisfazione degli studenti.

Azione Correttiva n. 3	Valutazione dell'efficacia delle prove intermedie
Azioni intraprese	<p>Monitorare l'efficacia delle verifiche in itinere, garantendo maggiore coerenza con gli obiettivi formativi e una comunicazione più chiara agli studenti.</p> <p>Azioni intraprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza nella pubblicazione delle modalità e dei criteri di valutazione nelle schede degli insegnamenti. - Monitoraggio dei feedback degli studenti attraverso i questionari di valutazione della didattica.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Stato di avanzamento: In corso di implementazione, con prime verifiche sui corsi del 2024/2025.</p> <p>Indicatori di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punteggio medio di soddisfazione degli studenti sulle prove intermedie - Numero di corsi con prove intermedie strutturate e comunicate chiaramente. - Analisi dei tassi di superamento degli esami correlati alla frequenza delle prove intermedie.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi dei dati relativi al periodo in esame evidenzia un quadro articolato per quanto riguarda internazionalizzazione della didattica e pianificazione delle verifiche dell'apprendimento nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, il CdS ha storicamente promosso la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus+ e Ulisse. Tuttavia, i dati più recenti mostrano significative fluttuazioni: dopo un picco del 37,5% di laureati partecipanti nel 2022, si è registrato un calo drastico allo 0% nel 2023, seguito da una ripresa parziale all'11,1% nel 2024, in linea con le medie nazionale e dell'Ateneo. Tale andamento discontinuo indica la necessità di consolidare la cultura della mobilità e di implementare strategie più efficaci per incentivare la partecipazione.

L'integrazione dei percorsi internazionali nel curriculum rappresenta un'ulteriore sfida. L'avvio del percorso internazionale a doppio titolo con l'Istituto Superior Técnico di Lisbona costituisce un passo significativo, ma richiede un rafforzamento del supporto agli studenti, attraverso periodi di induzione, tutoraggio dedicato e meccanismi chiari di riconoscimento dei CFU. Inoltre, sebbene la promozione delle iniziative di mobilità sia attiva – con giornate di orientamento, Erasmus Break ed Erasmus Day – permangono margini di miglioramento nella comunicazione e nel coinvolgimento degli studenti, al fine di aumentare l'interesse e la consapevolezza delle opportunità offerte.

Per quanto riguarda la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, il CdS presenta punti di forza consolidati. Le modalità di esame finale sono ben strutturate, chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e illustrate all'inizio dei corsi dai docenti, garantendo trasparenza e chiarezza, come confermato dall'elevato livello di soddisfazione degli studenti (8,90/10 nel 2024/2025). Anche le prove intermedie svolgono un ruolo positivo nel favorire un apprendimento progressivo e nel monitoraggio continuo dei risultati di apprendimento.

Tuttavia, è stato rilevato un calo della soddisfazione verso le prove intermedie (7,13/10 nel 2024/2025 rispetto all'8,26 dell'anno precedente), suggerendo la necessità di una riflessione sull'efficacia, la coerenza e la distribuzione temporale di tali verifiche. In alcune situazioni, le prove intermedie di singoli corsi hanno generato conflitti con le lezioni di altri insegnamenti, causando squilibri nel carico didattico e compromettendo parzialmente la regolarità del percorso formativo.

Le sfide principali per il prossimo periodo riguardano quindi:

- la necessità di consolidare la cultura della mobilità internazionale, migliorando la partecipazione degli studenti e l'accessibilità dei percorsi;
- l'integrazione efficace dei percorsi internazionali nel curriculum, con adeguato supporto agli studenti;

- la pianificazione condivisa delle verifiche intermedie, attraverso un calendario concordato e un maggiore coordinamento tra i docenti, al fine di armonizzare il carico didattico e garantire la continuità formativa.

Nel complesso, il CdS dispone di solide basi sia per l'internazionalizzazione che per il sistema di verifica dell'apprendimento, e il monitoraggio costante dei dati, insieme al confronto tra docenti, tutor e studenti, consente di promuovere un miglioramento continuo e un percorso formativo coerente, sostenibile e orientato al pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	----------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto degli studi

Breve Descrizione: Documento che, ogni anno, definisce obiettivi del corso; durata e organizzazione degli studi (comprese le modalità dell'iscrizione a tempo parziale, del percorso internazionale, e della mobilità internazionale); requisiti di accesso; piano didattico con l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico a cui si riferisce e il corrispettivo in crediti (CFU)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): requisiti di accesso

Upload / Link del documento: https://www.dcf.uniss.it/sites/st05/files/2025-06/LM%2054%20manifesto%20degli%20studi%202025-26_finale_5giugno2025.pdf

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web di Ateneo

Breve Descrizione: Pagine web dell'offerta formativa di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Lauree Magistrali

Upload / Link del documento: <https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/scienze-chimiche>

- Titolo: Sito web del Dipartimento

Breve Descrizione: Pagine web contenenti le informazioni sul Dipartimento e sui corsi di studio che vi afferiscono

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "incontri con gli studenti/diventa protagonista della chimica del futuro!"

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/attivita-divulgative/incontri-con-gli-studenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale sono necessari almeno 80 CFU nel complesso dei SSD PHYS-01/A÷06/B (ex FIS/01-08), MATH-01/A÷05/A (ex MAT/01-08), INFO-01/A (ex INF/01), BIOS-07/A÷09/A (ex BIO/10-12), IIND-03/C (ex ING-IND/21), IMAT-01/A (ex ING-IND/22) e CHEM-01/A÷08/A (ex CHIM/01-12) (con un minimo di 40 CFU nei SSD ex CHIM/01-12) ed è richiesta la conoscenza della lingua inglese al livello B1 (o superiore), certificata o riconosciuta con idoneità linguistica di pari livello in un corso universitario o verificata tramite colloquio. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche i laureati nella classe 21 o nella classe L-27, o possessori di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione è consentita anche a studenti in possesso di altre Lauree caratterizzate da una buona conoscenza scientifica di base nelle discipline matematiche e fisiche e da una adeguata preparazione nelle diverse discipline chimiche: chimica generale ed inorganica, chimica organica, chimica fisica, chimica analitica, e chimica dei materiali. Gli studenti della Laurea Triennale in Chimica hanno da sempre considerato la Laurea Magistrale in Scienze Chimiche come il naturale completamento del loro percorso formativo. Così gli studenti del Corso di Laurea in Chimica, sin dal primo anno di frequenza sono informati dai loro docenti sui contenuti e le caratteristiche della Laurea Magistrale in Scienze Chimiche. I requisiti di accesso alla LM-54 sono riportati in modo chiaro sia nel Manifesto degli Studi che nei siti web del Corso di Laurea, del Dipartimento e dell'Ateneo. Allo stesso tempo, un'analisi dei dati in ingresso ha permesso di evidenziare come per i laureati italiani non appartenenti alla Classe di laurea in Scienze e tecnologie chimiche L27 (o 21) sia molto difficile accedere alla LM-54 a causa della elevata specificità del percorso formativo. L'ottimale rapporto in termini numerici tra studenti e insegnanti garantisce che l'orientamento in ingresso e itinere siano principalmente gestiti dal corpo docente, disponibile per soddisfare le esigenze degli studenti sia al ricevimento che all'erogazione di approfondimenti sugli argomenti svolti a lezione. In particolare, gli studenti della L27 partecipano alle attività di orientamento organizzate dal Referente Didattico del Dipartimento, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio e dal Presidente della Commissione Didattica. Ogni anno, i Presidenti del CdS e della Commissione didattica incontrano gli studenti del terzo anno del Corso di Laurea triennale in Chimica del nostro Ateneo per presentare e discutere l'offerta formativa del Corso di Laurea magistrale in Chimica. In particolare, al termine delle lezioni dell'anno accademico 2024-2025 il CdS ha organizzato un incontro con i laureati e laureandi in Chimica per illustrare loro le caratteristiche della laurea magistrale in Scienze Chimiche. All'incontro hanno partecipato laureati in Scienze Chimiche di anni precedenti, che hanno presentato la loro esperienza di lavoro post-laurea (in Sardegna, nel resto d'Italia, all'estero) e come la formazione acquisita con la laurea magistrale abbia permesso loro di essere apprezzati nel posto di lavoro. L'incontro ha quindi rappresentato un'occasione sia di orientamento in ingresso che di orientamento in uscita. Altre forme di orientamento sono comprese nelle attività del Piano Lauree Scientifiche e nelle Giornate di Orientamento organizzate dal nostro Ateneo che, sebbene rivolte principalmente all'orientamento in ingresso per il corso di laurea triennale, rappresentano un primo stadio di orientamento in ingresso anche per la magistrale. L'organizzazione del CdS prevede 2 CFU per attività di tirocinio di orientamento e formazione. Inoltre, durante il periodo di tesi gli studenti possono svolgere attività di tirocinio anche all'estero, grazie ai programmi di mobilità studentesca. L'aggiornamento della consultazione con le parti sociali ha permesso di sottolineare come la formazione dei laureati in Scienze Chimiche sia considerata di ottimo livello, e consenta loro di inserirsi adeguatamente in un contesto lavorativo, sebbene si consideri opportuno un rafforzamento delle attività laboratoriali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il bacino di utenza in ingresso del corso in Scienze Chimiche è quasi interamente costituito dai laureati triennali in Chimica formati in ambito isolano. L'orientamento in ingresso con gli studenti del CdS in Chimica risulta fondamentale, tuttavia si individua la necessità di migliorare l'attrattività del CdS con azioni di promozione dell'offerta formativa. Inoltre, a seguito dell'aggiornamento della consultazione con le parti sociali, il CdS sta lavorando per strutturare attività di formazione e orientamento tramite accordi con enti e aziende del territorio.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Manifesto degli Studi

Breve Descrizione: Documento che, ogni anno, definisce obiettivi del corso; durata e organizzazione degli studi (comprese le modalità dell'iscrizione a tempo parziale, del percorso internazionale, e della mobilità internazionale); requisiti di accesso; piano didattico con l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico a cui si riferisce e il corrispettivo in crediti (CFU)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): requisiti di accesso

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu/manifesti-degli-studi>
- Titolo:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B7

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente indicate nel Manifesto degli studi visualizzabile facilmente dalla piattaforma web dedicata al Corso di Studi e inserita all'interno di quella del Dipartimento. Inoltre, gli studenti del terzo anno del Corso di Studi in Chimica L-27 locale sono informati riguardo le conoscenze richieste per l'ingresso al corso di Laurea magistrale LM-54 attraverso incontri dedicati organizzati dal Presidente del CdS insieme al corpo docente. Le conoscenze in ingresso sono riportate in maniera esplicita anche nella SUA del CdS. Il syllabus di ciascun insegnamento viene redatto dal docente titolare, in lingua italiana e inglese, prima dell'inizio del semestre del relativo anno accademico. I syllabus degli insegnamenti vengono resi consultabili nella pagina dell'offerta formativa di Ateneo, e il referente per la didattica ne verifica l'avvenuta compilazione. Per gli iscritti provenienti dal corso L-27 locale non è necessaria la verifica delle conoscenze iniziali. Per l'ammissione di studenti provenienti da altri corsi di studio (come, ad esempio, gli studenti che partecipano al programma FORMED) è previsto un colloquio volto a verificare le conoscenze necessarie per affrontare il percorso di studi della LM-54. L'efficacia delle azioni previste per l'ammissione al corso di studi trova riscontro nell'indagine di Alma Laurea sull'opinione dei laureati. I risultati dell'indagine sono analizzati nella Scheda Unica Annuale del CdS. Il livello di soddisfazione per il corso di studi frequentato è ottimo, raggiungendo nell'ultima rilevazione (XXVII indagine – 2025) il 100% di risposte positive (66.7% “decisamente sì”; 33.3% “più sì che no”), con una percentuale di risposte nettamente positive superiore al dato dell'anno precedente (42.9% “decisamente sì”; 57.1% “più sì che no”). Il 77.8% degli studenti che hanno risposto alla rilevazione si iscriverebbe di nuovo nello stesso corso di laurea dello stesso Ateneo (il 22.2% opterebbe per lo stesso corso ma in un altro Ateneo).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità e quindi aree di miglioramento.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Syllabus insegnamenti

Breve Descrizione: Scheda contenente le informazioni relative a obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento, testi di ciascun insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "metodi didattici", "verifica dell'apprendimento"

Upload / Link del documento: <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/cerca-offerta>

- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: Pagina del sito web contenente le informazioni e i contatti per studenti con esigenze specifiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): I nostri corsi/studenti disabili e DSA

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/studenti-disabili-e-dsa>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Le caratteristiche del corso di Laurea magistrale sono tali da prevedere e favorire l'autonomia degli studenti. Anche le modalità di esame sono gestite su questa base, e sono volte a enfatizzare e incoraggiare un approccio critico da parte degli studenti agli argomenti oggetto dei singoli insegnamenti. I docenti del CdS sono sempre disponibili a chiarimenti

e approfondimenti, nonché al supporto per la risoluzione di problematiche specifiche legate a eventuali problemi di lavoro, salute, famiglia.

La struttura organizzativa del Dipartimento prevede la presenza di un Delegato dipartimentale per gli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento, che fa parte della Commissione di Ateneo per le problematiche degli studenti disabili e con DSA, e che rappresenta un punto di riferimento per la soluzione di problemi e necessità di studenti con esigenze specifiche. Il Delegato dipartimentale è affiancato da uno studente tutor, appositamente selezionato tramite un bando di Ateneo. Nell'ambito delle azioni volte a supportare studenti con esigenze specifiche, nel corso degli ultimi due anni sono stati acquistati per gli studenti che ne fanno richiesta strumenti specifici quali licenze software per mappe concettuali (comprensivo di formazione, tutoraggio on-line e laboratorio on-line), pen-drive per riconoscimento testo e sintesi vocale e per digitalizzazione.

Le strutture del Dipartimento di Scienze Chimiche Fisiche Matematiche e Naturali, e di questo CdS che al Dipartimento afferisce, permettono l'accesso a persone con disabilità motorie tramite apposite pedane inclinate e ascensori.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità specifiche.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

- Titolo: Statistiche AlmaLaurea

Breve Descrizione: Anno 2023 LM54 UNISS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 5

Upload / Link del documento: <https://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=9&livello=2&area4=4&pa=70029&classe=11062&postcorso=0900107305500001&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- Titolo: Statistiche AlmaLaurea

Breve Descrizione: Anno 2024 LM54 UNISS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 5

Upload / Link del documento: <https://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1588&gruppo=9&livello=tutti&area4=4&pa=70029&classe=11062&postcorso=0900107305500001&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- Titolo: Statistiche AlmaLaurea

Breve Descrizione: Anno 2023 LM54 Atenei Italiani

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 5

Upload / Link del documento: <https://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1588&gruppo=9&livello=tutti&area4=4&pa=70029&classe=11062&postcorso=0900107305500001&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- Titolo: Statistiche AlmaLaurea

Breve Descrizione: Anno 2024 Tutti i Corsi di Laurea UNISS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 5

Upload / Link del documento: <https://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano strategico del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali 2025-27

Breve Descrizione: Mobilità studentesca

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 2.2

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/programmazione>

- Titolo: Promozione della mobilità

Breve Descrizione: Iniziative divulgative della mobilità studentesca

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Erasmus day 2025

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/attivita-divulgative/incontri-con-gli-studenti>

- Titolo: Promozione dell'internazionalizzazione del CdS

Breve Descrizione: Accordo per il percorso di laurea doppio titolo con l'Istituto Superior Técnico di Lisbona

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.dcf.uniss.it/sites/st05/files/2025-07/LM54_Lisbona%20FINALE.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54) possono accedere a programmi di mobilità internazionale grazie ai bandi Erasmus+, finanziati dall'Unione Europea, e Ulisse, finanziati dalla Regione Sardegna. Tali programmi consentono il riconoscimento di CFU ottenuti presso università, enti di ricerca e aziende estere, attraverso la frequenza di corsi o lo svolgimento di tirocini. L'organizzazione delle attività di mobilità è gestita dal Comitato Erasmus e Internazionalizzazione del Dipartimento, che seleziona gli studenti e li supporta nel processo di candidatura e predisposizione della documentazione. Gli studenti sono assistiti da un tutor scientifico e possono avvalersi della collaborazione di un Delegato/a del CdS e del Dipartimento, nonché del referente amministrativo e del Tutor Erasmus.

Il CdS ha da sempre promosso la mobilità internazionale, e nel 2022 si è registrato un tasso di partecipazione particolarmente elevato: il 37,5% dei laureati ha svolto un periodo formativo all'estero con riconoscimento formale da parte del CdS, ben superiore alla media nazionale (9,7% per LM-54) e a quella dell'Ateneo (14,6%). Tuttavia, negli anni successivi si è osservata una flessione significativa: 0% nel 2023 e una lieve ripresa nel 2024 (11,1%), in linea con la media nazionale (11,7%) e con quella dell'Ateneo (11,7%). Questa discontinuità è stata oggetto di riflessione da parte della Commissione del CdS, che ha avviato diverse azioni per rafforzare la cultura della mobilità e facilitare la partecipazione degli studenti.

In tale contesto, va evidenziata l'attivazione, a partire dall'a.a. 2024/2025, di un percorso internazionale a doppio titolo in collaborazione con l'Istituto Superior Técnico di Lisbona. Pur prevedendo un periodo di induzione, questo rappresenta un importante passo verso l'integrazione dell'internazionalizzazione all'interno del percorso formativo. Gli studenti selezionati trascorreranno il secondo anno presso l'Ateneo portoghese, con riconoscimento del periodo all'estero e rilascio del doppio titolo.

Nel quadro delle iniziative di internazionalizzazione, il CdS ha accolto le richieste avanzate dagli studenti Erasmus incoming, che auspicavano una maggiore disponibilità di prove d'esame in lingua inglese. A seguito di tali segnalazioni, la Commissione ha raccomandato ai docenti di offrire, ove possibile, modalità d'esame in inglese, rafforzando l'accessibilità del corso per gli studenti stranieri.

Il CdS ha inoltre partecipato attivamente alle iniziative di promozione della mobilità di Ateneo e di Dipartimento, tra cui:

- le giornate di orientamento del 3 e 4 aprile 2025, durante le quali sono state illustrate nel dettaglio le opportunità offerte dai programmi Erasmus+ e Ulisse;
- la settimana dell'Erasmus Break (7–11 aprile 2025), con incontri informativi tenutisi all'interno delle lezioni;
- l'Erasmus Day del 14 aprile 2025, che ha coinvolto studenti attuali ed ex Erasmus in testimonianze pubbliche, con la partecipazione dell'associazione ESN (European Student Network).

Queste attività hanno suscitato interesse e apprezzamento da parte della componente studentesca e rappresentano un investimento importante per il futuro rafforzamento della mobilità nel CdS. Il Comitato si impegna a monitorare gli effetti di queste azioni nel triennio successivo, con l'obiettivo di consolidare il trend positivo registrato nel 2024 e promuovere ulteriormente l'internazionalizzazione del percorso formativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS in Scienze Chimiche ha storicamente promosso la mobilità internazionale degli studenti, ma l'analisi dei dati più recenti evidenzia alcune criticità e aree di miglioramento. In primo luogo, si osserva una forte fluttuazione nella partecipazione ai programmi di mobilità: se nel 2022 il 37,5% dei laureati ha svolto un periodo formativo all'estero, negli anni successivi si è registrato un drastico calo, fino al 0% nel 2023, seguito da una ripresa solo parziale nel 2024 (11,1%), in linea con la media nazionale e dell'Ateneo. Questo andamento discontinuo indica la necessità di rafforzare la cultura della mobilità e di mettere in atto strategie più efficaci per incentivare la partecipazione degli studenti.

L'integrazione dei percorsi internazionali all'interno del curriculum rappresenta un'ulteriore sfida. L'avvio del percorso internazionale a doppio titolo con l'Instituto Superior Técnico di Lisbona è un passo significativo, ma per garantire il pieno sfruttamento delle opportunità offerte occorre rafforzare il supporto agli studenti, attraverso periodi di induzione, tutoraggio dedicato e chiari meccanismi di riconoscimento dei CFU.

Infine, la promozione e comunicazione delle iniziative di mobilità, sebbene attiva – con giornate di orientamento, Erasmus Break ed Erasmus Day – presenta margini di miglioramento. È importante consolidare le strategie di informazione e valorizzare le esperienze degli studenti ed ex studenti Erasmus, al fine di aumentare l'interesse e la consapevolezza delle opportunità offerte dalla mobilità internazionale.

Nel complesso, le azioni già intraprese costituiscono una base solida, ma rimane necessario un impegno continuo per consolidare il trend positivo e garantire una piena integrazione dell'internazionalizzazione nel percorso formativo del CdS.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rilevazione dell'opinione degli studenti

Breve Descrizione: Questionario online sulla piattaforma informatica SISValDidat per la rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti (rilevazione 2024/2025)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domande D4 e D5

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2024/T-0/S-10060/Z-0/CDL-1202/TAVOLA>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: Pagina istituzionale del Corso di Studio che rende disponibili il Manifesto degli Studi, le informazioni su obiettivi formativi, struttura del percorso, requisiti di accesso, organizzazione della didattica e modalità di verifica dell'apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): collegamenti a calendario esami, calendario lauree, modulistica e regolamenti

Upload / Link del documento: <https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu>

- Titolo: Syllabus insegnamenti

Breve Descrizione: scheda contenente le informazioni relative a obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento, testi di ciascun insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verifica dell'apprendimento

Upload / Link del documento: <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/cerca-offerta>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

I docenti utilizzano, quando lo ritengono opportuno, prove di verifica intermedie durante lo svolgimento delle attività didattiche, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento progressivo e una valutazione continua delle conoscenze acquisite. Le modalità e i tempi di svolgimento di queste prove vengono stabiliti in maniera autonoma dai docenti, nel

rispetto degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, e sono chiaramente indicati nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito dell'Ateneo. Inoltre, vengono sempre presentati agli studenti all'inizio del corso, così da garantire trasparenza e consapevolezza sin dalle prime lezioni. Le verifiche in itinere svolgono una funzione formativa, perché consentono allo studente di comprendere meglio il proprio percorso di apprendimento e ai docenti di adattare la didattica alle esigenze emerse. Al contempo, rappresentano uno strumento utile per il monitoraggio continuo da parte del CdS, che osserva con attenzione l'andamento degli esami, dei tassi di superamento e dei risultati complessivi, così da poter intervenire tempestivamente nel caso emergano criticità.

Anche per l'anno accademico 2024/2025 si conferma un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti sulla comunicazione da parte dei docenti della modalità di svolgimento degli esami finali. Questa voce registra infatti un'ottima valutazione, pari a 8,90 su 10, in leggero miglioramento rispetto al valore di 8,84 dell'anno accademico 2023/2024.

Questi risultati testimoniano l'efficacia delle modalità di verifica adottate e la loro coerenza con le aspettative degli studenti, oltre che l'impegno del CdS nel mantenere elevata la qualità didattica e valutativa. Il monitoraggio rimane costante e finalizzato non solo al mantenimento dei risultati ottenuti, ma anche all'individuazione di eventuali margini di miglioramento, attraverso il rafforzamento delle attività di supporto didattico, il tutorato e una comunicazione sempre più efficace tra docenti e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il Corso di Studio ha consolidato nel tempo un impianto solido per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento. Le modalità di esame finale rappresentano un punto di forza, risultando ben strutturate, chiaramente descritte nelle schede insegnamento e illustrate dai docenti a inizio corso. Questo approccio trasparente è ampiamente apprezzato dagli studenti, che per l'anno accademico 2024/2025 hanno espresso un elevato livello di soddisfazione (punteggio medio di 8,90 su 10, in crescita rispetto all'8,84 dell'anno precedente).

Anche le prove intermedie sono generalmente riconosciute come uno strumento utile per facilitare l'apprendimento progressivo e per monitorare in itinere il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Tuttavia, si rileva un'area di miglioramento importante legata al calo della soddisfazione da parte degli studenti, con un punteggio sceso a 7,13 su 10 nel 2024/2025, rispetto all'8,26 dell'anno precedente. Questo calo potrebbe indicare la necessità di una riflessione più approfondita sull'efficacia, la coerenza e la distribuzione temporale delle prove stesse. Inoltre, in alcuni casi, le verifiche intermedie previste da singoli insegnamenti tendono ad assorbire l'attenzione degli studenti in modo tale da ostacolare la frequenza delle lezioni di altri corsi. Questo genera squilibri didattici e carichi disomogenei tra gli insegnamenti, compromettendo in parte la regolarità del percorso formativo. Nonostante ciò, il CdS continua a monitorare sistematicamente l'andamento delle verifiche intermedie e finali, anche attraverso l'analisi dei risultati delle indagini di opinione, con l'obiettivo di identificare eventuali criticità e avviare azioni correttive mirate. In prospettiva, una più attenta armonizzazione del calendario delle verifiche intermedie e un maggiore coordinamento tra i docenti potrebbero contribuire a migliorare ulteriormente l'efficacia del sistema di valutazione e ridurre eventuali sovrapposizioni o conflitti nella gestione delle attività didattiche. Pertanto, tra le sfide per il prossimo periodo, il CdS individua la necessità di rafforzare la pianificazione condivisa delle prove intermedie, attraverso un calendario concordato in sede di programmazione didattica, che tenga conto delle esigenze complessive del percorso formativo e favorisca una migliore distribuzione del carico di studio per gli studenti.

Il monitoraggio delle modalità di verifica, dei risultati degli esami e della prova finale rimane una priorità per il CdS, che continuerà a promuovere il miglioramento continuo, anche attraverso momenti di confronto tra docenti, tutor e rappresentanti degli studenti, con l'obiettivo di garantire un percorso formativo coerente, sostenibile e orientato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: 	<p>NON PERTINENTE</p>
---	------------------------------

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida? 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
<p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.</i></p>

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2025: Orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	In sede di aggiornamento della consultazione con le parti sociali è emersa una limitata conoscenza delle opportunità offerte dal territorio da parte degli studenti di Scienze Chimiche. Questo fatto, oltre a rappresentare un impoverimento per il territorio, non permette ai laureati di avere una visione il più completa possibile degli ambiti in cui applicare le competenze acquisite con la laurea.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione/aggiornamento di accordi specifici con aziende del territorio • Programmazione di visite a enti/aziende del settore • Programmazione di seminari/incontri delle aziende con gli studenti del CdS <p>La realizzazione delle azioni proposte richiederà il coordinamento con le aziende selezionate e disponibili a partecipare alle iniziative. Incontri, visite e seminari saranno opportunamente pubblicizzati sul sito web e sui canali social del Dipartimento e del CdS, e saranno calendarizzati in modo da agevolare la partecipazione degli studenti.</p>
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di visite ad aziende del territorio • Numero incontri (anche sotto forma di seminari) tra studenti e aziende • Indicatori ANVUR sull'occupabilità (iC07, iC26)
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio del Corso di Studi • Commissione AQ del CdS • Commissione Didattica del CdS
Risorse necessarie	Gli incontri con le aziende richiederanno l'utilizzo di spazi (aule) e strumenti di presentazione (computer, proiettori, software) comunemente disponibili in Dipartimento. Le visite alle aziende potrebbero richiedere comuni adempimenti amministrativi che si ritiene possano essere agevolmente risolti con il supporto della segreteria amministrativa del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà svolta in tempi compatibili con le attività didattiche tradizionali. Ne verrà valutata l'efficacia periodicamente (indicativamente con cadenze semestrali o annuali).

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2025: Potenziamento del percorso internazionale doppio titolo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Con l'intento di potenziare l'internazionalizzazione del CdS, nell'a.a. 2024-2025 è stato avviato un percorso internazionale con doppio titolo con l'Istituto Superior Técnico di Lisbona, che prevede la mobilità di due studenti/anno da ciascuna delle due istituzioni coinvolte. Tuttavia, durante il primo anno di attivazione, non ci sono state manifestazioni di interesse da parte di studenti portoghesi verso Uniss. Dal lato Uniss, un solo studente ha presentato domanda di partecipazione al programma, anche se non è stato possibile realizzare la mobilità a causa di problemi tecnici legati alla nazionalità extra-europea dello studente interessato. Appare perciò necessario individuare azioni che rendano possibile l'effettiva realizzazione del programma.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Calendarizzazione incontri informativi con gli studenti del I anno della LM-54 (UNISS) • Programmazione incontri informativi, in modalità a distanza, con docenti e studenti dell'Istituto Superior Técnico di Lisbona
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale CFU conseguiti all'estero dagli studenti della LM-54 (indicatori iC10)
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio del Corso di Studi • Comitato bilaterale per l'accordo (componente UNISS) • Referente dipartimentale per Erasmus e Internazionalizzazione
Risorse necessarie	L'azione non richiede risorse di materiali o di tecnologie in aggiunta a quelle già disponibili tramite il Dipartimento a cui il CdS afferisce.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le scadenze dell'azione sono legate alle tempistiche previste dall'accordo bilaterale. Gli incontri con gli studenti Uniss e con gli studenti dell'Istituto Superior Técnico di Lisbona dovranno essere programmati per l'inizio del I semestre di ciascun anno accademico.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2025: Ottimizzazione delle verifiche intermedie
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'adozione di verifiche in itinere per alcuni insegnamenti del CdS ha subito un calo di soddisfazione da parte degli studenti, probabilmente legato in parte ad un non ottimale coordinamento con l'insieme delle attività didattiche del semestre in cui sono inserite.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di un calendario condiviso delle prove • Monitoraggio dell'opinione degli studenti sull'utilità delle prove
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione dell'opinione degli studenti (domanda D4)
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio del Corso di Studi • Commissione didattica del CdS • Commissione AQ
Risorse necessarie	Non sono richieste risorse aggiuntive specifiche.
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio continuo, in corrispondenza della disponibilità semestrale degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

I principali mutamenti intercorsi dal precedente Riesame ciclico possono essere così descritti:

1. Risanamento strutturale e logistico (aule): il mutamento più evidente riguarda la risoluzione completa delle criticità logistiche e di manutenzione relative alle aule didattiche, precedentemente identificate nell'Obiettivo n. 1 (D.CDS.3/n.1/RC-2023). L'azione correttiva di "sollecitare interventi all'Ateneo" ha prodotto i risultati attesi. Le aule sono state oggetto di manutenzione integrale, con la sostituzione di tutti i posti a sedere fatiscenti e l'assicurazione di una dotazione standard (computer, videoproiettore, Wi-Fi) adeguata, eliminando di fatto il problema. Questo ha migliorato significativamente la qualità dell'ambiente di apprendimento percepita dagli studenti.

2. Superamento della carenza di personale amministrativo: un altro mutamento strutturale è legato alla gestione del personale tecnico-amministrativo (TA) a supporto della didattica. La criticità legata alla limitata disponibilità di personale amministrativo è stata superata in seguito alla modifica della struttura dipartimentale (nel 2021) che ha portato a una riduzione del carico di CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali. Ciò ha ottimizzato il supporto fornito dal referente per la didattica e dal personale TA, migliorando l'efficacia dei servizi.

3. Criticità legate alle attività di laboratorio: l'Obiettivo n. 2 (D.CDS.3/n.2/RC-2023), relativo ai laboratori didattici e al fabbisogno di risorse, è stato il principale motore per la definizione dei nuovi obiettivi strategici inseriti nel contesto più ampio del Dipartimento. Mentre la struttura esistente garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche, la necessità di ammodernamento e manutenzione della strumentazione, insieme al basso numero di personale tecnico aggiuntivo sono criticità che permangono, la cui soluzione richiede un coinvolgimento delle strutture di Ateneo. Per questa ragione di tale aspetto si è tenuto conto anche nella formulazione del Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027.

4. Focus sull'innovazione didattica (docenti e tutor): tenendo conto che il CdS continua ad essere caratterizzato da un corpo docente altamente qualificato e da un eccellente rapporto studenti/docenti, potrebbe essere utile focalizzare l'attenzione sulla sistematizzazione dell'aggiornamento didattico metodologico, incoraggiando la partecipazione alle iniziative promosse dall'Ateneo su argomenti specifici (metodologie didattiche, inclusione, uso dell'IA).

Azione Correttiva n. 1	Manutenzione aule
Azioni intraprese	La manutenzione delle aule è stata resa possibile grazie al contributo dell'Ateneo e ha portato alla sostituzione degli arredi non più consoni all'uso e al ripristino/aggiornamento della dotazione strumentale (computer, video-proiettori).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata completata e tutti gli arredi delle aule sono stati rinnovati. Permane tuttavia un certo grado di insoddisfazione da parte degli studenti, che preferirebbero poter usare dei banchi (presenti in buona parte delle aule) piuttosto che le sedie con ribaltina, anche se recentemente

	rinnovate. D'altra parte, l'utilizzo di banchi non permetterebbe di gestire più agevolmente l'organizzazione dell'aula, soprattutto quando si adottano strategie didattiche dinamiche.
--	--

Azione Correttiva n. 2	Adeguatezza numerica del personale amministrativo a supporto della didattica
Azioni intraprese	La criticità è stata superata a seguito della modifica della struttura del Dipartimento seguita al trasferimento di due CdS ad altro dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è da considerare completata.

Azione Correttiva n. 3	Adeguatezza numerica del personale tecnico e aggiornamento della strumentazione
Azioni intraprese	La criticità relativa alla disponibilità di personale tecnico a supporto dell'attività didattica e alla manutenzione della strumentazione è stata inserita nel Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, che rientra nel Piano Strategico di Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione in corso (inserita nel Piano Strategico)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Punti di forza rilevati:

1. Corpo docente adeguato e qualificato: il CdS dispone di un corpo docente adeguato per numero e qualificazione, con tutti i docenti incardinati in SSD caratterizzanti. La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti è stabilmente pari al 100%. Il legame tra competenze scientifiche e obiettivi formativi degli insegnamenti è sempre valorizzato.
2. Rapporto studenti/docenti ottimale (iC27, iC28): il rapporto numerico studenti/docenti, evidenziato dagli indicatori ANVUR, continua a permanere basso. In particolare, l'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) si attesta a 5,3 (dato 2023), risultando significativamente migliore rispetto alla media dell'area geografica (5,9) e alla media degli Atenei non telematici (7,8). Anche l'indicatore iC28 (primo anno) è favorevole (3,0 contro 4,2 medio nazionale). Questo rapporto ottimale consente al personale docente di svolgere un'importante attività di orientamento e tutorato in itinere, garantendo un supporto continuo agli studenti.
3. Risoluzione di criticità strutturali:
 - Aule: le criticità relative alle aule (sedute fatiscenti, dotazione IT insufficiente) sono state completamente risolte (Obiettivo n. 1 RC-2023). Tutte le aule sono ora dotate di sedute nuove e attrezzature informatiche adeguate.
 - Personale amministrativo: la criticità legata alla limitata disponibilità di personale amministrativo è stata superata grazie alla modifica della struttura dipartimentale (2022) che ha ridotto il carico di CdS, ottimizzando il supporto del referente per la didattica e del personale TA.
4. Servizi di supporto: sono disponibili adeguate strutture (biblioteche con oltre 180 posti, "student-hub" con 48 posti), infrastrutture IT (Wi-Fi UNISS/Eduroam, laboratorio informatico con 64 postazioni) e due laboratori didattici chimici che garantiscono il regolare svolgimento delle attività.

Criticità e Aree di Miglioramento:

1. Risorse per l'innovazione laboratoriale:
 - Risorse Finanziarie: i fondi ordinari non consentono il rinnovo periodico e l'acquisto di strumentazione didattica d'avanguardia.
 - Personale tecnico: si rileva la necessità di un supporto di personale tecnico aggiuntivo per i laboratori didattici, al fine di ottimizzare l'assistenza alle attività di laboratorio.

2. Aggiornamento didattico: l'aggiornamento metodologico per i docenti è garantito prevalentemente tramite iniziative di Ateneo di carattere generale, per le quali sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo:** Indicatori ANVUR

Breve Descrizione: Scheda degli indicatori sui dati di monitoraggio del CdS (aggiornata al 4-10-2025)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC08, iC19, iC19BIS, iC19TER, iC27, iC28

Upload / Link del documento: Allegato 1

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Breve Descrizione: Documento contenente un commento sintetico degli indicatori su carriere degli studenti, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, corpo docente, soddisfazione dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione IV
Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sma>

- Titolo: Sito web di Ateneo
Breve Descrizione: Notizie su attività divulgative di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): UNISS e l'associazione italiana dislessia per la didattica inclusiva
Upload / Link del documento: <https://www.uniss.it/it/notizie/uniss-e-lassociazione-italiana-dislessia-la-didattica-inclusiva>

- Titolo: Sito web del Dipartimento
Breve Descrizione: Pagina dedicata agli studenti disabili e DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività di formazione dei docenti sul sostegno didattico agli studenti con disabilità e DSA
Upload / Link del documento: <https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/studenti-disabili-e-dsa>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (LM-54), fin dalla sua istituzione, ha potuto contare su un corpo docente adeguato per numero e qualificazione a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Tutti i docenti di riferimento sono incardinati su Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) caratterizzanti il corso. Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti, accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è sempre valorizzato e spesso predominante nei contenuti dei corsi. Laddove le esperienze specifiche dei docenti non siano strettamente legate alle tematiche di ricerca, esse vengono integrate da argomenti didatticamente fondamentali. Questo aspetto è cruciale non solo per la formazione dei Laureati in Scienze Chimiche, ma anche per i futuri studenti della Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie Chimiche, gestita in consorzio con l'Università degli Studi di Cagliari.

Il rapporto numerico studenti/docenti, evidenziato dagli indicatori ANVUR iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), continua a permanere basso ed è notevolmente migliore rispetto ai dati medi sia dell'area geografica (SUD E ISOLE) sia a livello nazionale per gli Atenei non telematici. Questo rapporto ottimale consente al personale docente di svolgere un'importante attività di orientamento e tutorato in itinere, garantendo un supporto continuo agli studenti. Il Presidente del CdS, insieme al Presidente della Commissione Didattica e altri docenti del CdS, organizza regolarmente incontri con gli studenti per ascoltare e discutere eventuali problemi e proporre soluzioni.

Il numero di docenti di riferimento del CdS è sempre stato pari o superiore al minimo di legge (6 unità). La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di caratterizzanti è stabilmente del 100%, a conferma della coerenza strutturale tra SSD di insegnamento e SSD dei docenti.

Per quanto riguarda le iniziative di aggiornamento didattico si segnalano: la formazione organizzata nel 2024 dall'Associazione Italiana Dislessia (AID), rivolta anche al personale docente e tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di migliorare le competenze didattiche inclusive; 2) nell'ambito delle attività a supporto di studenti con esigenze specifiche, due seminari online organizzati nel I semestre del 2025, rivolti anche ai docenti, sull'utilizzo delle mappe concettuali e l'organizzazione dei materiali di studio, e sul ruolo dell'intelligenza artificiale a supporto del metodo di studio universitario.

Attività di innovazione didattica (come le cosiddette flipped-classroom) vengono anche messe in atto autonomamente dai docenti, in particolare nei corsi a scelta libera degli studenti (es. Didattica della Chimica).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità strutturali significative per quanto riguarda la dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor. La consistenza dei docenti di riferimento incardinati nei SSD caratterizzanti viene comunque verificata annualmente, in particolare in occasione della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il CdS continuerà a prestare attenzione alle opportunità di aggiornamento didattico specificamente dedicate al CdS, accanto alle iniziative di carattere generale promosse dall'Ateneo.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA – CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4

Upload / Link del documento: <https://www.def.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo:** Sistema Bibliotecario di Ateneo

Breve Descrizione: organizzazione delle biblioteche dell'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina Veterinaria

Upload / Link del documento: <https://sba.uniss.it/sistema-bibliotecario/chimica-farmacia-e-medicina-veterinaria>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi Dipartimentali e di Ateneo di supporto alla didattica interagiscono al meglio delle attuali possibilità con le attività del CdS. Il CdS si avvale dell'azione di un referente per la didattica che opera su quattro corsi di studio, con l'aiuto di un'ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo (TA) operativa dal 2019, e di due unità di personale tecnico per il supporto alle attività dei laboratori didattici. Rispetto al precedente Riesame Ciclico (2023), la criticità legata alla limitata disponibilità di personale amministrativo è stata superata a seguito di una sostanziale modifica del Dipartimento, che nel 2022 è diventato il Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali, e ha ridotto il numero di CdS afferenti, alleggerendo il carico sul referente per la didattica.

La verifica della qualità e dell'efficacia del supporto fornito dal personale e dai servizi è assicurata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che analizza regolarmente i dati dei questionari di valutazione della didattica e le segnalazioni dirette, riportando i risultati nelle proprie relazioni annuali. Tali attività di verifica sono state cruciali per identificare le criticità risolte (manutenzione aule, carenza personale TA) e per garantire il miglioramento continuo.

Le attività del personale tecnico sono programmate con i docenti per garantire un sostegno alle attività di laboratorio previste dal piano didattico e formativo. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo su argomenti specifici (dislessia; utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'istruzione superiore; salute e sicurezza sul lavoro; sicurezza informatica) assicurando un aggiornamento costante che contribuisce al miglioramento continuo delle attività formative e didattiche. Le attività del personale tecnico a supporto delle attività di laboratorio vengono programmate in funzione del calendario delle attività didattiche.

Il Corso di Studi, insieme agli altri corsi del Dipartimento, ha a disposizione nove aule di diversa capienza, tutte attrezzate con computer, collegamento internet, videoproiettore, lavagna tradizionale e lavagna luminosa. Sono presenti anche due aule magne (250 e 210 posti) e un'aula consiliare (90 posti). Il complesso didattico, situato in Via Vienna 2, è strategicamente vicino ai laboratori di ricerca del plesso chimico del Dipartimento e agli studi dei docenti, facilitando l'ottimizzazione dei tempi di studio individuale e le interazioni. Il complesso dispone inoltre di uno "student-hub" (sala studio con 48 posti, ristrutturata nel 2021) e della Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina Veterinaria, con oltre 180 posti a sedere, priva di barriere architettoniche. L'intero edificio è coperto da rete Wi-Fi (Eduroam). Si sottolinea che l'insufficiente manutenzione delle aule lamentata negli anni passati nelle relazioni della Commissione Paritetica è stata completamente risolta: tutte le aule risultano dotate di sedute nuove, adeguati sistemi di oscuramento, oltre che computer connesso alla rete internet e sistema di video-proiezione. È presente un laboratorio informatico con 64 postazioni e due laboratori didattici chimici da 48 posti ciascuno, con attrezzature e strumentazione.

I servizi di supporto alla didattica sono facilmente fruibili da docenti e studenti. Il loro impiego e la loro fruibilità sono monitorati anche attraverso le relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. **Manutenzione aule e dotazioni informatiche:** l'insufficiente manutenzione delle aule lamentata negli anni passati nelle relazioni della Commissione Paritetica è stata risolta e tutte le aule risultano dotate di sedute nuove, adeguati sistemi di oscuramento, oltre che computer connesso alla rete internet e sistema di video-proiezione.
2. **Risorse per laboratori didattici:** per quanto la qualità della didattica del CdS risulti apprezzata sulla base della rilevazione dell'opinione degli studenti, la gestione delle attività didattiche del CdS trarrebbe indubbio vantaggio da una maggiore disponibilità di risorse finanziarie per la manutenzione della strumentazione e l'acquisto di nuova strumentazione d'avanguardia per le attività di laboratorio, tirocinio e tesi. Si evidenzia anche una bassa numerosità di personale tecnico aggiuntivo per l'assistenza alle attività di laboratorio.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2025: Attenzione alla formazione didattica metodologica specifica per il CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Problema: L'aggiornamento didattico e metodologico dei docenti è attualmente garantito principalmente tramite iniziative di Ateneo di carattere generale. Per sostenere l'innovazione didattica in linea con le specificità disciplinari, si rende necessario integrare tali iniziative con opportunità mirate.</p> <p>Area di miglioramento: Sensibilizzazione dei docenti verso le opportunità di aggiornamento metodologico e didattico, in particolare se specificamente dedicate a docenti di CdS di area scientifica, per innovare le metodologie di insegnamento e valutazione.</p>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> Promozione eventi di formazione (in presenza o a distanza), anche non direttamente organizzati dall'Ateneo su didattica innovativa (es. <i>flipped classroom</i>, <i>problem-based learning</i> in Chimica) Condivisione degli eventi ai quali partecipano attivamente docenti del CdS sulle pagine del sito web del Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore: Numero di docenti del CdS partecipanti a iniziative di formazione/anno.
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> Presidente del CdS Commissione Didattica Commissione AQ
Risorse necessarie	Nessuna è necessaria nessuna risorsa aggiuntiva.
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività continua, con monitoraggio annuale della partecipazione.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2025: Risorse per l'innovazione didattica laboratoriale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Problema: La necessità di risorse finanziarie aggiuntive per l'aggiornamento di strumentazione didattica specifica e innovativa non è interamente coperta dai fondi ordinari, limitando il potenziale di innovazione didattica e il supporto alle attività di tesi. Si riscontra inoltre la necessità di un supporto tecnico aggiuntivo per ottimizzare l'assistenza.</p> <p>Area di miglioramento: Potenziamento della qualità e dell'attualità dell'esperienza laboratoriale e delle tesi sperimentali.</p>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> Definizione fabbisogno: da condividere con il Consiglio di Dipartimento e, tramite esso, con l'Ateneo. Risorse esterne: promuovere, quando possibile, la partecipazione dei docenti e del CdS a bandi di finanziamento (es. progetti di Ateneo dedicati, progetti finanziati da enti esterni) specificamente indirizzati al potenziamento delle infrastrutture didattiche.
Indicatore/i di riferimento	<p>Indicatore: numero e tipologia di nuova strumentazione didattica acquistata nell'anno di riferimento / Ammontare dei fondi specifici ottenuti.</p> <p>Modalità di rilevazione: Verbali del Dipartimento, delibere di Ateneo, monitoraggio dei budget di spesa del CdS</p>
Responsabilità	<p>Presidente del CdS</p> <p>Docenti del CdS</p> <p>Commissione Didattica</p>
Risorse necessarie	Risorse finanziarie (specifiche assegnazioni di Ateneo/Dipartimento, fondi esterni); risorse umane (personale tecnico specializzato aggiuntivo).
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione continuativa

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al riesame ciclico precedente sono state aggiornate le modalità di individuazione e interazione con le parti sociali, con l'obiettivo di rendere più efficace la consultazione. Nella fase iniziale dell'aggiornamento della consultazione sono stati privilegiati enti e aziende del territorio. I referenti sono stati contattati e incontrati singolarmente da rappresentanti del CdS, e di ciascun incontro è stato redatto un resoconto. Questo approccio ha permesso un confronto più produttivo rispetto all'approccio precedente, che prevedeva l'invio di un questionario alle parti interessate, senza una interazione diretta. Gli incontri vengono portati avanti con continuità, in funzione della disponibilità degli interlocutori individuato, e con l'intento di coinvolgere anche enti e aziende a livello nazionale e internazionale.

L'ultimo rinnovo delle rappresentanze studentesche non ha permesso di eleggere rappresentanti del CdS nei Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento, e di conseguenza nella CPDS. Sebbene questa situazione sia comune a molti CdS magistrali (biennali), essa rappresenta sicuramente una criticità. Ai fini dei processi AQ del CdS gli studenti hanno quindi individuato un loro rappresentante tramite un processo interno, fornendo un contributo costruttivo e fondamentale. Analogo approccio è stato seguito dalla CPDS. Allo scopo di rafforzare la consapevolezza degli studenti sull'importanza del loro ruolo nel sistema AQ, i rappresentanti del CdS e Dipartimento hanno recentemente avviato una serie di incontri informativi con tutti gli studenti dei diversi CdS.

Azione Correttiva n. 1	Coinvolgimento di interlocutori esterni
Azioni intraprese	È stata predisposta una lista di enti e aziende del territorio da incontrare singolarmente. Gli interlocutori individuati sono stati invitati tramite email. Contestualmente sono stati inviati loro i Manifesti degli studi sia del corso di laurea magistrale (LM-54) che di quello triennale (L-27) che ne costituisce la base formativa, insieme a un questionario volto a raccogliere la loro opinione su alcuni aspetti specifici della struttura del corso e della formazione dei laureati. Questi documenti hanno costituito la base di discussione nel corso degli incontri.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione viene portata avanti con continuità. Indicatori: numero di interlocutori incontrati; distribuzione degli incontri nel corso dell'anno.

Azione Correttiva n. 2	Coinvolgimento degli studenti nei processi AQ
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di rappresentanti degli studenti, in assenza di rappresentanti eletti - Avvio di incontri di informazione con gli studenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è in corso, e verrà portata avanti con continuità.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Punti di forza:

- Interazione continua tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo nelle attività e nella gestione del CdS
- Valutazione agevole di eventuali criticità
- Individuazione continua di interlocutori esterni

La struttura del CdS garantisce una interazione continua e agevole tra le diverse componenti (studenti, docenti, personale TA), che permette di affrontare in maniera tempestiva eventuali aspetti critici che si possono verificare durante il percorso formativo degli studenti (eventualmente anche di singoli studenti). Il collegamento tra il CdS della

LM-54 e la corrispondente L-27 permette di avere una visione completa del processo formativo. Una percentuale elevata dei docenti del CdS partecipa al corso di dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Chimiche (consorzio con l'Università di Cagliari), consentendo una adeguata valutazione delle capacità di applicare le competenze acquisite dai laureati in Scienze Chimiche ai fini dell'accesso ai percorsi di alta formazione.

Criticità/aree di miglioramento:

- Coinvolgimento attivo degli studenti nei processi AQ

Le ultime elezioni indette per l'elezione delle rappresentanze studentesche negli organi accademici (in particolare CdS e Dipartimento) non hanno espresso rappresentanti per Scienze Chimiche. Ciononostante, in una fase successiva alla sessione elettorale è stato possibile individuare un rappresentante degli studenti sia per la commissione AQ del CdS che per la CPDS. Il contributo dei rappresentanti così individuati si è rivelato costruttivo e propositivo in entrambi i casi, e si ritiene che costituisca una base promettente per la prossima tornata di elezioni studentesche. È comunque necessario seguire con estrema attenzione questo aspetto, attivando azioni di informazione e sensibilizzazione nei confronti degli studenti in modo da aumentare (o rafforzare) la consapevolezza sull'importanza del loro ruolo in tutti gli ambiti della vita dell'Ateneo.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, B6, B7

Upload / Link del documento: <https://www.def.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo:** rilevazione dell'opinione degli studenti

Breve Descrizione: esito della compilazione dei questionari da parte degli studenti per rilevare la loro opinione su insegnamento, docenza, e interesse e soddisfazione per ciascun insegnamento seguito

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera scheda

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2024/T-0/S-10060/Z-0/CDL-1202/TAVOLA>
- Titolo:** Partecipazione degli studenti ai processi AQ

Breve Descrizione: Programmazione e avvio di incontri informativi sul sistema AQ con gli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): estratto dei verbali del Consiglio di Dipartimento (verbale n. 16 del 7-10-2025, punto 6.1; verbale n. 17 del 10-11-2025, punto 10.3)

Upload / Link del documento: Allegato 2

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
- 2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
- 3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e*

laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

A seguito della precedente consultazione delle parti interessate, svolta nel 2023, era emersa la necessità di aggiornamento delle modalità di interazione, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del confronto. A questo scopo nel I semestre del 2025 è stata avviata una nuova fase di consultazione, che viene portata avanti con continuità ed è caratterizzata da incontri con i singoli interlocutori. Gli incontri si svolgono a seguito di lettera di invito, e prevedono la presentazione alle parti interessate del percorso formativo del CdS, sottolineando le recenti modifiche relative a nomi e contenuti di alcuni insegnamenti. Ciascun incontro prevede anche la condivisione di un questionario che raccoglie l'esperienza degli interlocutori con laureati magistrali in Scienze Chimiche, la preparazione dei laureati, le competenze ritenute utili, oltre ad eventuali suggerimenti. Considerata la stretta connessione, ai fini occupazionali, dei laureati in Scienze Chimiche e in Chimica, le consultazioni sono state svolte in maniera congiunta per i due percorsi formativi. Modalità ed esiti delle consultazioni sono stati condivisi in Consiglio di CdS, e sono riportati nella scheda SUA del CdS. Il CdS tiene conto delle indicazioni pervenute dalle parti sociali attuando, quando possibile, azioni di adeguamento.

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti vengono discussi in Consiglio, prestando particolare attenzione a eventuali criticità. Allo stesso modo, la relazione annuale della CPDS viene discussa dopo la sua redazione, affrontando le segnalazioni degli studenti che da questa emergono. Gli studenti possono presentare le loro richieste in Consiglio attraverso i loro rappresentanti, o direttamente ai docenti, o alla commissione didattica, o alla commissione paritetica. È tuttavia necessario osservare che la partecipazione degli studenti ai processi AQ presenta margini di miglioramento. Accade non di rado che le elezioni per le rappresentanze studentesche siano prive di candidati, in particolare tra gli studenti delle lauree magistrali (inclusa la LM-54). Questo aspetto deriva, almeno in parte, da una scarsa compatibilità tra la cadenza delle tornate elettorali (ogni due anni) e la durata del percorso formativo delle lauree magistrali. D'altra parte gli studenti, quando adeguatamente coinvolti, partecipano in maniera costruttiva ai diversi organismi istituzionali. Per questa ragione il Dipartimento al quale questo CdS aderisce ha avviato un'azione di informazione e sensibilizzazione nei confronti degli studenti relativamente al sistema di Assicurazione della qualità a livello universitario.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le modalità di consultazione delle parti interessate sono state aggiornate rispetto al riesame precedente, e la consultazione procede con continuità. In una fase successiva potrebbe essere utile riunire in un'unica occasione di confronto tutti gli interlocutori precedentemente individuati. e/o nuovi incontri singoli (v. Sez 1 del presente documento). È necessario sensibilizzare e supportare gli studenti nell'acquisire maggiore consapevolezza sul sistema AQ, favorendo un loro coinvolgimento effettivo nelle diverse fasi del processo.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>
--	---

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2.a, B2.b, B2.c, B3, C1, C2

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: Indicatori ANVUR

Breve Descrizione: Scheda degli indicatori sui dati di monitoraggio del CdS (aggiornata al 4-10-2025)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC06, iC18, iC25

Upload / Link del documento: Allegato 1

- Titolo: Indagine AlmaLaurea

Breve Descrizione: Indagine sull'occupazione dei laureati e confronto con la stessa classe di laurea su base nazionale e macroregionale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=4&pa=70029&classe=11062&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti®ione=tutti&dimensione=tutti&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova

finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La Commissione Didattica si occupa di valutare le eventuali necessità di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica, del coordinamento delle attività didattiche e della razionalizzazione degli orari, presentando le sue proposte al Consiglio del CdS, dove vengono discusse collegialmente e approvate nella loro formulazione condivisa. In una apposita seduta del Consiglio di CdS viene definita la distribuzione temporale degli esami, che viene resa pubblica sul sito web del Dipartimento. Le caratteristiche del CdS rendono non necessarie attività di supporto specifiche.

L'aggiornamento continuo dell'offerta formativa, anche in relazione al dottorato di ricerca, è garantito dalle competenze del corpo docente. A questo riguardo si può osservare come molti docenti del corso di laurea fanno parte del collegio dei docenti del dottorato in Scienze e Tecnologie Chimiche.

Gli esiti dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dai laureati vengono analizzati annualmente sulla base dei dati ricavabili dalla banca dati AlmaLaurea. A un anno dalla laurea il tasso di occupazione (comprendente anche percorsi di formazione superiore come il dottorato di ricerca) è di circa l'80%, superiore al dato di Ateneo ma leggermente inferiore rispetto ai laureati nella stessa classe su base nazionale e macroregionale. Nel medio e nel lungo termine i tassi di occupazione risultano leggermente inferiori rispetto ai dati di confronto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono aree di criticità specifiche.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2025: Interazione con le parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'aggiornamento della consultazione con le parti sociali è stato svolto con modalità differenti rispetto al passato e che, ad una prima valutazione, appaiono promettenti.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di ulteriori interlocutori • Programmazione di un incontro collegiale con i diversi interlocutori precedentemente consultati singolarmente
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Efficacia esterna (quadro C2 della SUA-CdS) • Opinione di enti e aziende (quadro C3 della SUA-CdS)
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione AQ del CdS • Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Non sono richieste risorse aggiuntive oltre la disponibilità temporale dei componenti del CdS e della commissione AQ
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione va portata avanti con continuità. Sono prevedibili due valutazioni annuali in corrispondenza con i due diversi momenti di predisposizione della SUA-CdS.

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2025: Coinvolgimento degli studenti nel sistema AQ
Problema da risolvere Area di miglioramento	La struttura biennale del Corso di Studi magistrale sommata alla cadenza biennale delle votazioni di Ateneo per le rappresentanze studentesche ha spesso come conseguenza una mancanza di

	candidature degli studenti dei CdS magistrali. Questo aspetto può spiegare in parte una generale difficoltà a coinvolgere gli studenti, in particolare, nel Consiglio del CdS e nella CPDS.
Azioni da intraprendere	Incontri di informazione e formazione sul sistema AQ rivolti agli studenti del CdS
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri organizzati • Numero di studenti partecipanti
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione AQ del CdS • Consiglio del CdS • Commissione paritetica docenti-studenti
Risorse necessarie	Nessuna risorsa specifica, oltre al tempo richiesto a docenti e studenti, al materiale reperibile in rete (sito web di Dipartimento e di Ateneo), e alle strutture informatiche (computer e video-proiettore) presenti nei locali del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Almeno due incontri nel corso dell'anno accademico, il primo dei quali all'inizio del I semestre di lezioni (indicativamente nel mese di ottobre).

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche è l'unico corso di laurea magistrale su discipline di base presente in Ateneo. L'accesso al CdS è libero, ma è condizionato al soddisfacimento di requisiti specifici in termini CFU posseduti in discipline chimiche, matematiche e fisiche. Il principale bacino di utenza del CdS è rappresentato dai laureati in Chimica provenienti principalmente dallo stesso Ateneo. Nel corso degli anni il CdS ha visto la presenza di studenti con titolo di studio di accesso conseguito all'estero. Dopo una prima esperienza di istituzione di una laurea a doppio titolo con un Ateneo straniero, nell'a.a. 2024-2025 è stato avviato un nuovo percorso a doppio titolo con un Ateneo portoghese, i cui effetti non sono al momento valutabili.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02) si mantiene sempre molto elevata (da un minimo del 75% nel 2022 a un massimo del 100% nel 2023) e significativamente superiore rispetto ai dati di confronto.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) presenta una variazione maggiore nel periodo rilevato (tra il 47,4 del 2021 e il 70,4 del 2022) e appare mediamente superiore rispetto al dato di area geografica e leggermente inferiore rispetto al dato nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso Corso di Studio (iC14) è sempre molto alta (88,9% nel 2021, 93,8% nel 2022, 100% nel 2020 e nel 2023) e mediamente confrontabile con i dati di riferimento.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (IC16BIS) è confrontabile con il dato nazionale negli anni 2023-2024 (intorno al 50%). Questo dato appare piuttosto basso negli anni 2020-2021 (25% e 22,22%, rispettivamente), dove però non è da escludere un effetto legato al periodo pandemico da COVID-19.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corsi di Studio (iC17) è mediamente confrontabile con il dato di area geografica e leggermente inferiore rispetto al confronto nazionale.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è compresa nell'intervallo 72,1% - 81,1% nel periodo 2020-2024, leggermente inferiore rispetto ai dati di riferimento.

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) nel periodo 2020-2023 è mediamente migliore rispetto al dato di area geografica e confrontabile con il dato nazionale.

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) varia tra un minimo di 1,8 (nel 2024) e un massimo di 3,7 (nel 2022), ed è mediamente più favorevole rispetto ai valori di riferimento.

In generale, il CdS non presenta particolari criticità in termini di regolarità delle carriere degli studenti e di adeguatezza del corpo docente. L'indicatore che richiede più attenzione è quello relativo all'attrattività del CdS, che appare suscettibile di miglioramento. A questo scopo il CdS intende avviare consultazioni con Atenei del bacino del Mediterraneo con l'obiettivo di attivare percorsi di laurea internazionali da affiancare al percorso con l'Istituto Superior Técnico recentemente istituito.

Scheda del Corso di Studio - 04/10/2025

Denominazione del CdS	Scienze chimiche
Città	SASSARI
Codizione	0900107305500001
Ateneo	Università degli Studi di SASSARI
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	LM-54
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	2 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	10	10	10	10	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	39	39	38	38	

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2020	8	-	23,8	41,2

	LMCU; LM)	2021	11	-	21,3	36,7
		2022	19	-	23,5	35,1
		2023	13	-	24,3	33,8
		2024	7	-	20,0	30,5
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2020	8	-	20,2	36,7
		2021	9	-	17,9	31,9
		2022	16	-	18,7	30,6
		2023	13	-	22,1	30,9
		2024	5	-	17,7	28,4
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2020	26	-	60,4	92,2
		2021	28	-	59,5	91,9
		2022	35	-	61,3	88,5
		2023	38	-	64,6	88,5
		2024	27	-	61,7	80,7
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2020	20	-	47,3	76,9
		2021	21	-	43,5	74,8
		2022	29	-	43,0	69,5
		2023	29	-	45,5	66,9
		2024	20	-	41,6	61,6
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2020	16	-	40,8	69,8
		2021	18	-	37,7	67,1
		2022	25	-	35,9	60,4
		2023	29	-	40,0	60,4
		2024	18	-	38,5	57,8
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	14	-	10,1	19,8
		2021	6	-	12,0	24,7
		2022	6	-	11,8	25,9
		2023	7	-	10,9	24,2
		2024	8	-	9,0	22,3

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2020	15	-	16,5	27,2
		2021	7	-	18,6	32,6
		2022	8	-	17,5	33,4
		2023	7	-	19,0	33,0
		2024	10	-	17,8	33,1

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2020	20	15	1,3	-	-	-	47,3	22,4	2,1	76,9	23,6	3,3
		2021	21	14	1,5	-	-	-	43,5	22,9	1,9	74,8	24,1	3,1
		2022	29	17	1,7	-	-	-	43,0	24,2	1,8	69,5	25,6	2,7
		2023	29	15	1,9	-	-	-	45,5	23,9	1,9	66,9	26,5	2,5
		2024	20	15	1,3	-	-	-	41,6	23,7	1,8	61,6	27,2	2,3
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2020	5	6	83,3%	-	-	-	10,3	12,6	81,7%	14,0	15,8	88,6%
		2021	4	6	66,7%	-	-	-	7,0	8,9	78,7%	12,0	13,9	86,4%
		2022	2	3	66,7%	-	-	-	8,2	9,8	83,7%	14,7	16,3	89,7%
		2023	7	9	77,8%	-	-	-	10,3	11,5	89,6%	16,1	17,8	90,6%
		2024	3	5	60,0%	-	-	-	10,4	11,3	91,9%	19,5	21,0	92,8%
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2020	5	6	83,3%	-	-	-	10,3	12,6	81,7%	14,0	15,8	88,4%
		2021	4	6	66,7%	-	-	-	7,0	8,9	78,7%	11,9	13,9	86,0%
		2022	2	3	66,7%	-	-	-	8,2	9,8	83,7%	14,6	16,3	89,7%
		2023	7	9	77,8%	-	-	-	10,3	11,5	89,6%	16,1	17,8	90,6%
		2024	3	5	60,0%	-	-	-	10,2	11,3	90,3%	19,4	20,9	92,6%
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2020	5	6	83,3%	-	-	-	10,3	12,4	83,1%	14,0	15,5	89,9%
		2021	4	6	66,7%	-	-	-	7,0	8,8	79,5%	11,9	13,7	86,9%
		2022	2	3	66,7%	-	-	-	8,2	9,5	86,3%	14,6	16,0	91,4%
		2023	7	9	77,8%	-	-	-	10,3	11,5	89,6%	16,1	17,7	91,4%
		2024	3	5	60,0%	-	-	-	10,2	11,3	90,3%	19,4	20,9	92,9%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2020	7,00	7,00	100,0%	-	-	-	7,0	7,1	98,7%	6,5	6,6	98,8%
		2021	6,00	6,00	100,0%	-	-	-	6,8	6,9	98,7%	6,9	6,9	99,3%
		2022	4,00	6,00	66,7%	-	-	-	6,3	6,6	95,2%	6,5	6,6	97,8%
		2023	6,00	6,00	100,0%	-	-	-	6,4	6,5	97,9%	6,7	6,8	97,6%
		2024	6,00	6,00	100,0%	-	-	-	6,7	6,9	98,0%	6,8	7,0	97,7%
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2020	103,07	106,00	1,0	-	-	-	168,5	184,3	0,9	179,0	177,2	1,0
		2021	94,68	102,00	0,9	-	-	-	184,0	190,5	1,0	188,7	188,4	1,0
		2022	91,20	100,00	0,9	-	-	-	185,0	191,2	1,0	195,5	195,3	1,0
		2023	85,60	92,00	0,9	-	-	-	185,1	191,2	1,0	197,8	197,0	1,0

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2020	0	500	0,0‰	-	-	-	8,2	1.651,3	5,0‰	42,1	2.927,7	14,4‰
		2021	30	608	49,3‰	-	-	-	10,8	1.450,7	7,5‰	90,3	2.858,8	31,6‰
		2022	0	1.226	0,0‰	-	-	-	16,8	1.499,7	11,2‰	77,4	2.713,6	28,5‰
		2023	90	975	92,3‰	-	-	-	16,9	1.400,8	12,1‰	143,7	2.633,0	54,6‰
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2020	0	564	0,0‰	-	-	-	8,8	1.906,7	4,6‰	46,9	3.261,0	14,4‰
		2021	62	662	93,7‰	-	-	-	20,2	1.741,6	11,6‰	95,8	3.237,0	29,6‰
		2022	0	1.226	0,0‰	-	-	-	24,1	1.856,3	13,0‰	84,7	3.118,7	27,2‰
		2023	90	1.121	80,3‰	-	-	-	19,7	1.804,6	10,9‰	153,1	3.151,3	48,6‰
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2020	7	14	500,0‰	-	-	-	1,8	10,1	180,2‰	2,6	19,8	134,1‰
		2021	0	6	0,0‰	-	-	-	0,5	12,0	37,9‰	1,8	24,7	73,5‰
		2022	2	6	333,3‰	-	-	-	0,5	11,8	38,5‰	2,9	25,9	110,5‰
		2023	0	7	0,0‰	-	-	-	0,5	10,9	41,7‰	2,7	24,2	111,5‰
		2024	5	8	625,0‰	-	-	-	0,6	9,0	70,7‰	3,8	22,3	170,2‰
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2020	0	8	0,0‰	-	-	-	0,4	23,8	15,3‰	1,1	41,2	27,5‰
		2021	2	11	181,8‰	-	-	-	0,9	21,3	42,7‰	1,9	36,7	51,0‰
		2022	4	19	210,5‰	-	-	-	2,2	23,5	93,0‰	2,8	35,1	80,4‰
		2023	2	13	153,8‰	-	-	-	1,7	24,3	71,2‰	2,3	33,8	68,9‰
		2024	1	7	142,9‰	-	-	-	0,7	20,0	36,4‰	2,4	30,5	77,5‰

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2020	28,8	60,0	47,9%	-	-	-	31,6	60,0	52,6%	37,8	59,6	63,6%
		2021	28,4	60,0	47,4%	-	-	-	31,3	60,0	52,1%	36,8	59,6	61,8%

[illegible]

		2023	10	16	62,5%	-	-	-	8,5	18,7	45,1%	19,8	30,6	64,7%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2020	0	8	0,0%	-	-	-	0,0	20,2	0,0%	0,1	36,7	0,3%
		2021	0	9	0,0%	-	-	-	0,1	17,9	0,5%	0,1	31,9	0,2%
		2022	0	16	0,0%	-	-	-	0,0	18,7	0,0%	0,0	30,6	0,1%
		2023	0	13	0,0%	-	-	-	0,0	22,1	0,0%	0,1	30,9	0,2%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2020	0	18	0,0%	-	-	-	0,4	16,9	2,2%	0,6	31,7	1,8%
		2021	1	7	14,3%	-	-	-	0,8	20,7	3,9%	1,2	33,4	3,5%
		2022	2	8	25,0%	-	-	-	1,3	20,2	6,3%	1,6	36,7	4,4%
		2023	1	9	11,1%	-	-	-	1,4	17,9	7,6%	1,5	31,9	4,6%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2020	12	12	100,0%	-	-	-	15,1	17,1	88,3%	25,3	26,8	94,3%
		2021	6	6	100,0%	-	-	-	15,7	17,4	90,6%	29,9	32,1	93,2%
		2022	6	8	75,0%	-	-	-	15,2	16,6	91,3%	30,7	32,6	94,3%
		2023	7	7	100,0%	-	-	-	17,0	19,1	89,0%	30,1	32,5	92,4%
		2024	9	9	100,0%	-	-	-	14,7	16,7	88,0%	29,3	32,5	90,0%
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2020	2	3	66,7%	-	-	-	5,8	10,5	55,2%	11,2	17,3	64,6%
		2021	7	10	70,0%	-	-	-	9,0	12,9	69,8%	13,8	19,1	72,4%
		2022	5	6	83,3%	-	-	-	9,4	12,6	74,1%	18,1	23,3	77,8%
		2023	3	5	60,0%	-	-	-	10,3	13,3	77,4%	19,2	24,6	78,1%
		2024	3	5	60,0%	-	-	-	11,6	14,5	80,0%	17,6	21,5	81,6%
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2020	2	3	66,7%	-	-	-	5,7	10,5	54,3%	10,9	17,3	63,1%
		2021	7	10	70,0%	-	-	-	8,5	12,6	67,5%	13,4	18,8	71,3%
		2022	5	6	83,3%	-	-	-	9,3	12,5	73,9%	17,7	22,9	77,4%
		2023	3	5	60,0%	-	-	-	10,1	13,1	77,1%	19,1	24,4	78,5%
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione	2020	2	3	66,7%	-	-	-	5,7	10,3	55,3%	10,9	16,9	64,8%

	non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2021	7	10	70,0%	-	-	-	8,5	12,6	67,5%	13,4	18,6	72,1%
		2022	5	6	83,3%	-	-	-	9,3	12,5	74,5%	17,7	22,5	78,8%
		2023	3	5	60,0%	-	-	-	10,1	12,9	78,2%	19,1	23,9	80,1%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2020	26	8,5	3,0	-	-	-	60,4	10,4	5,8	89,8	10,7	8,4
		2021	28	8,3	3,4	-	-	-	59,5	10,7	5,6	91,9	10,9	8,5
		2022	35	7,6	4,6	-	-	-	61,3	10,9	5,6	90,6	11,4	7,9
		2023	38	7,1	5,3	-	-	-	64,6	11,0	5,9	90,5	11,6	7,8
		2024	27	7,4	3,6	-	-	-	61,7	11,1	5,6	82,5	11,7	7,0
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2020	10	5,5	1,8	-	-	-	24,5	7,0	3,5	40,6	7,5	5,4
		2021	12	5,3	2,3	-	-	-	21,7	7,2	3,0	37,2	7,5	4,9
		2022	19	5,1	3,7	-	-	-	22,9	7,1	3,2	36,1	8,0	4,5
		2023	14	4,6	3,0	-	-	-	24,2	7,3	3,3	34,7	8,3	4,2
		2024	7	4,6	1,5	-	-	-	20,2	7,4	2,7	31,5	8,3	3,8

PDF generato il 25/10/2025



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE CHIMICHE, FISICHE
MATEMATICHE E NATURALI

VERBALE N.16

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 7 ottobre 2025

Il giorno 7 ottobre 2025 alle ore 15,30, regolarmente convocato, si è riunito presso l'Aula Consiliare in via Vienna 2 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali, per discutere il seguente ordine del giorno:

OMISSIS

6) *Qualità: calendarizzazione degli incontri con gli studenti per l'illustrazione del sistema AQ.*

OMISSIS

6) Qualità

6.1) Calendarizzazione degli incontri con gli studenti per l'illustrazione del sistema AQ

La Direttrice fa presente che si rende necessario informare gli studenti del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, di Dipartimento e dei Corsi di Studio.

Dà la parola alla referente AQ di Dipartimento prof.ssa Valeria Sipala che, a tal riguardo, propone di incontrare, con la collaborazione di tutti i docenti, gli studenti iscritti ai Corsi di Studio afferenti al nostro Dipartimento

Sentiti la Direttrice, i presidenti di Corso di Studi, prof.ssa Giulia Ceccherelli e il prof. Sergio Stocco, i referenti AQ dei Corsi di Studio, prof.ssa Maria Pilo e prof.ssa Marcella Carcupino, si propongono due incontri: nel primo incontro verranno presentati l'assetto e le responsabilità dell'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti e nei Corsi di Studio, mentre nel secondo verrà illustrato il sistema di accreditamento periodico delle Sedi Universitarie, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio.

Nel primo incontro, della durata di circa 10-15 minuti, si incontreranno gli studenti in aula durante le lezioni, divisi per Corso di Studio e per anno di frequenza.

Nel secondo incontro, previsto tra marzo e aprile, si incontreranno tutti gli studenti del medesimo Corso di Studio, indipendentemente dall'anno di frequenza.

Di seguito il calendario proposto per il primo incontro, con indicazione delle Aule e del docente che dovrà dare la propria disponibilità.

Le date del secondo incontro verranno scelte e comunicate successivamente:

Lunedì 27 ottobre ore 10:15 II ANNO - CdS CHIMICA - Docente Pilo - Langasco Aula 5

Lunedì 27 ottobre ore 10:30 I ANNO - CdS CHIMICA - Docente Stocco - Aula 8

Lunedì 27 ottobre ore 11:15 III ANNO - CdS CHIMICA - Docente Rustici - Aula 4

Lunedì 27 ottobre ore 11:30 I ANNO - CdS Scienze Chimiche - Docente Sanna - Aula 6

Martedì 28 ottobre ore 11.30 II ANNO - CdS Scienze Chimiche Docente Carraro. Aula 3

Giovedì 30 ottobre ore 9:15 I ANNO - CdS Scienze Naturali - Docente Bagella Aula 5

Giovedì 30 ottobre ore 9:30 II ANNO - CdS Scienze Naturali - Docente Secchi - Aula 8

Giovedì 30 ottobre ore 10:15 III ANNO - CdS Scienze Naturali - Docente Dessì - Aula 4

Giovedì 30 ottobre ore 11:30 I ANNO ECRS - Docenti Ceccherelli Mameli - Aula da decidere

Giovedì 30 ottobre ore 08:30 II ANNO GAT- Docente Madau Aula didattica

Non essendovi altri argomenti da discutere all'ordine del giorno, la Direttrice dichiara tolta la seduta alle ore --:--.

La Direttrice
Prof.ssa Lidia Vera Giovanna De Luca

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Maria Passino



VERBALE N.17

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, MATEMATICHE E
NATURALI

Adunanza del 10 novembre 2025

Il giorno 10 novembre 2025 alle ore 15,30 si è riunito presso l'Aula Consiliare in via Vienna 2 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali, per discutere il seguente ordine del giorno:

OMISSIS

10) Qualità:

OMISSIS

10.3 Resoconto sugli incontri con gli Studenti sul sistema AQ;

OMISSIS

10.3 Resoconto sugli incontri con gli Studenti sul sistema AQ;

La Direttrice dà la parola alla Professoressa Valeria Sipala. Viene riferito che gli incontri con gli studenti per la presentazione dell'assetto e delle responsabilità dell'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti e nei Corsi di Studio, sono avvenuti come di seguito riportato:

Lunedì 27 ottobre ore 10:15 II ANNO - CdS CHIMICA - Docente Pilo - Langasco Aula 5

Lunedì 27 ottobre ore 10:30 I ANNO - CdS CHIMICA - Docente Stocco - Aula 8

Lunedì 27 ottobre ore 11:15 III ANNO - CdS CHIMICA - Docente Rustici - Aula 4

Lunedì 27 ottobre ore 11:30 I ANNO - CdS Scienze Chimiche - Docente Sanna - Aula 6

Martedì 28 ottobre ore 11.30 II ANNO - CdS Scienze Chimiche Docente Carraro. Aula 3

Giovedì 30 ottobre ore 9:15 I ANNO - CdS Scienze Naturali - Docente Bagella Aula 5

Giovedì 30 ottobre ore 9:30 II ANNO - CdS Scienze Naturali - Docente Secchi - Aula 8

Giovedì 30 ottobre ore 10:15 III ANNO - CdS Scienze Naturali - Docente Dessì - Aula 4

Giovedì 30 ottobre ore 11:30 I ANNO ECRS - Docenti Ceccherelli Mameli - Aula da decidere

Giovedì 30 ottobre ore 08:30 II ANNO GAT- Docente Madau Aula didattica.

La Direttrice ringrazia a nome del Consiglio i presidenti dei CCddSS e i referenti AQ dei CdS per il lavoro preparatorio necessario e soprattutto la Prof.ssa Pilo e la Prof.ssa Carcupino e la Prof.ssa Sipala per il tempo speso sia nella preparazione degli incontri che negli incontri stessi.

OMISSIS

Non essendovi altri argomenti da discutere all'ordine del giorno, il Direttore dichiara tolta la seduta alle ore 17:40.

La Direttrice
Prof.ssa Lidia Vera Giovanna De Luca

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Maria Passino